



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

ANIS00400L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011471/U** del **04/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2022** con delibera n. 200*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 79** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 181** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 182** Aspetti generali
- 187** Modello organizzativo
- 197** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 210** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il tessuto economico e produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di piccola e media impresa, commercio, servizi alla persona e alle imprese, industria farmaceutica, settore manifatturiero dell'abbigliamento-moda. La presenza di un polo universitario tecnico scientifico come l'Università Politecnica delle Marche rappresenta una notevole risorsa per la scuola. Oltre ai servizi essenziali obbligatori erogati, il Comune e la Provincia contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa sia organizzando eventi sociali culturali di vario genere nei quali la scuola è spesso coinvolta sia fornendo servizi educativi rivolti anche ai diversamente abili; allo stesso modo, talvolta, iniziative ed eventi organizzati dalla scuola vedono la partecipazione di Regione, Provincia e Comune.

L'edificio scolastico è ubicato al centro di un'ampia zona verde, gode di un notevole panorama ed è fornito di un capiente parcheggio interno, recintato. Da pochi anni è presente l'Azienda Agraria "Terre dell'ISTVAS" su un terreno posto in prossimità dell'area verde dell'Istituto e che ha usufruito, mediante apposita convenzione con il Comune di Ancona, di un terreno circostante di oltre 4 ettari, a disposizione dell'azienda stessa, che si aggiungono ai circa 2000 mq già presenti all'interno. Il terreno dispone di un uliveto con alberi secolari e piante recentemente messe a dimora, filari di vite, un frutteto, un orto e piante officinali e mediterranee. La provincia di Ancona ha contribuito all'approvvigionamento di attrezzature (trattore) a disposizione dell'azienda agraria. La scuola è dotata di numerosi laboratori e tutte le aule sono dotate di collegamento internet in wi-fi. L'istituzione scolastica, inoltre, è dotata di una ampia palestra che la rende autonoma per soddisfare le esigenze didattiche della disciplina "Educazione fisica". Le erogazioni volontarie delle famiglie sono importanti per la realizzazione di alcuni progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Tutte le informazioni sono rintracciabili sul sito istituzionale www.istvas.edu.it

Il curriculum di istituto è rintracciabile su www.istvas.edu.it

Viene allegato il Rapporto di autovalutazione aggiornato all'a.s.22-23.

Caratteristiche principali della scuola

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" ha consolidato sempre più nel tempo la sua **identità** di "**Scuola per menti verdi**", laddove il significato di "**verde**" non è da riferirsi solo all'ambiente in senso naturalistico, ma si inserisce in un concetto più ampio di **sviluppo sostenibile**, che riguarda l'**inclusione sociale**, la **tutela dell'ambiente** e la



crescita economica, in perfetta sintonia con quanto prescritto nell'**Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, adottata dopo il 2015 e la **Strategia Italiana Per L'educazione Alla Cittadinanza Globale**, che costituiscono dei punti di riferimento per il nostro PTOF.

I nostri diplomati sono "**Doppiamente Preparati**", in quanto non solo riescono a trovare un **adeguato sbocco professionale**, ma possiedono anche competenze tali da permettere loro la **prosecuzione degli studi**, con la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria.

Gli indirizzi di studio presenti nell'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" hanno **durata quinquennale**, suddivisa in 1[^] biennio, 2[^] biennio e 5[^] anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il **DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA**. Il nostro istituto opera nel **SETTORE TECNOLOGICO**, il cui profilo si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS00400L
Indirizzo	VIA U. TREVI 4 ANCONA 60131 ANCONA
Telefono	0714190711
Email	ANIS00400L@istruzione.it
Pec	anis00400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istvas.edu.it

Plessi

VANVITELLI - STRACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ANTD00401V
Indirizzo	VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Umberto TREVI 4 - 60130 ANCONA AN
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO



- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni 201

VANVITELLI - STRACCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice ANTD004518
Indirizzo VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA

ANGELINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice ANTE00401A
Indirizzo VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA

Edifici

- Via Umberto TREVI 4 - 60130 ANCONA AN

Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Totale Alunni 455



Approfondimento

L'IIS "Vanvitelli Stracca Angelini" è una scuola relativamente giovane, ma con una storia che trae le sue origini da una **lunga tradizione**: nasce infatti nel 2000 dalla **fusione di tre importanti Istituti della città di Ancona**: l'Istituto Tecnico per Geometri "Luigi Vanvitelli", già presente come sezione agrimensura fin dal 1883, l'Istituto Tecnico Commerciale "Benvenuto Stracca" e l'Istituto Tecnico Femminile "Francesco Angelini", sorto nel 1961, che, dopo aver diplomato un gran numero di "econo-mo-dietiste", si è rinnovato, confluendo oggi nel **Settore tecnologico**.

Il **16 luglio 2002** l'Istituto ha ottenuto l'**accreditamento** da parte degli organi competenti della **Regione Marche** come sede per l'esercizio delle attività formative nel territorio. In relazione a tale riconoscimento e agli Accordi di Rete con altre agenzie formative, presso le nostre strutture possono essere attivati corsi di formazione in vari ambiti e corsi con Enti che rilasciano certificazioni (Fondo Sociale Europeo, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

Nell'a.s. 2021-22 l'indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing** (ex Istituto Tecnico Commerciale) ha diplomato i suoi ultimi studenti, lasciando il posto all'indirizzo **Agraria Agroalimentare e Agroindustria**, attivato nell'a.s. 2018-19, che proprio alla fine di quest'anno scolastico vedrà i suoi primi studenti, che frequentano la classe 5[^], andare verso il diploma di **Perito Agrario**.

Tutti gli indirizzi di studio presenti nell'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini", infatti, hanno **durata quinquennale** e permettono il conseguimento, dopo il superamento dell'Esame di Stato, del **DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA**.

Sono presenti **quattro indirizzi** l'indirizzo **Chimica Materiali e Biotecnologie**, con le due articolazioni: **Biotecnologie Sanitarie** e **Biotecnologie Ambientali**; l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**; l'indirizzo **Sistema Moda**, con l'articolazione **Tessile Abbigliamento e Moda**; l'indirizzo **Agraria Agroalimentare e Agroindustria**, con l'articolazione **Trasformazione dei prodotti**, che prosegue e consolida l'identità verde dell'ISTVAS, per le sue molteplici valenze sul piano della sostenibilità, dell'inclusione sociale, della bellezza e dell'impatto ambientale, del Made in Italy, dell'autoimprenditorialità, anche femminile. In questa direzione la convenzione con l'Università Politecnica delle Marche costituisce una sinergia fondamentale per l'avvio dell'indirizzo, unico Istituto Tecnico Agrario nella porzione di territorio della Provincia di Ancona che insiste nella zona sud della fascia costiera e può costituire un esperimento originale di agricoltura urbana e sociale per il territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	3
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Microscopia e Micropropagazione	1
	Microbiologia e Biologia	1
	Tecnologia e Costruzioni e Materiali	1
	Topografia e CAD	1
	Moda	1
	Confezioni	1
	Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto	1
	Aula verde all'aperto: orto botanico e nutraceutic	1
	Aula verde all'aperto: stagno	1
	Laboratorio all'aperto: stazione meteorologica	1
	Informatica (laboratorio mobile)	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1



	Proiezioni	1
	Anfiteatro all'aperto	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	215
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	SmartTv e Digital Board nelle aule	34

Approfondimento

L'edificio scolastico è ubicato al centro di un'ampia zona verde, gode di un notevole panorama ed è fornito di un capiente parcheggio interno, recintato. La scuola ha una costruzione relativamente recente, composta da fabbricati adiacenti collegati.

La scuola è dotata di aggiornati e numerosi laboratori: informatica; chimica; fisica; biologia e microbiologia; modellistica e confezioni; aule con collegamento internet e strumentazione multimediale; una ricca biblioteca; un auditorium da 300 posti; palestra; un campo da pallacanestro e calcetto. Tutte le aule sono dotate di PC e Smart TV, con collegamento internet via cavo; inoltre l'Istituto usufruisce di una rete wireless che copre tutti gli ambienti interni dei due plessi.

Nel contesto del nuovo indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione Produzioni e Trasformazioni, è stata istituita l'azienda agraria "Terre dell'ISTVAS", con un'area di 3,5 ettari adiacenti alla Corte della Scuola, che si aggiungono ai circa 2000 m² già presenti all'interno. Il



terreno dispone di un uliveto con alberi secolari e piante recentemente messe a dimora, filari di vite, un frutteto, un orto e piante officinali e mediterranee.

Sono anche presenti e a disposizione n.2 laboratori multimediali mobili, costituiti ciascuno da n.16 notebook.

La Biblioteca informatizzata al servizio della scuola contiene:

- n.1 Videoproiettore per riproduzioni in 3D con staffa
- n.25 occhiali 3D
- n.1 Monitor touch da 65"
- n.1 Videocamera per riprese a 360°
- n.1 Webcam professionale
- n.10 webcam per PC (dislocate nei vari laboratori per la DAD)
- n. 3 notebook

Il Lab. di Disegno O (Acquisti con il PNSD- Ambienti di apprendimento innovativi) è composto da:

- n.1 monitor touch da 75" completo di carrello
- n.1 armadio di ricarica per notebook e tablet n.2 tablet
- n.5 notebook.

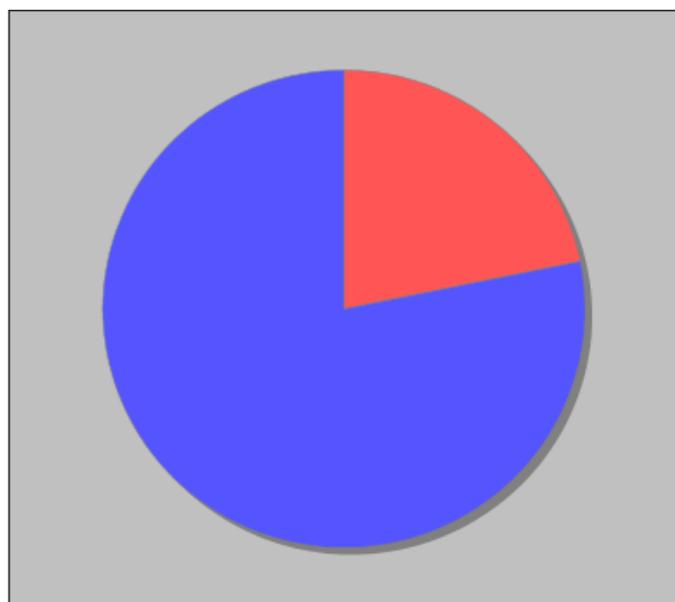


Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	33

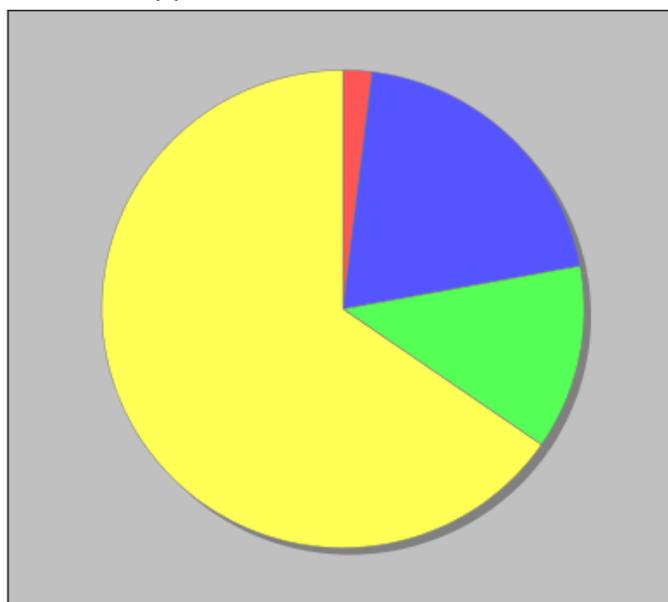
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 68

Approfondimento

La percentuale di docenti in continuità da oltre 5 anni nella scuola è un punto di forza; elevato (oltre il 20% il numero di docenti con contratto a tempo determinato). Il personale ATA vede fra i collaboratori addetti all'azienda agraria personale esclusivamente con contratto a tempo determinato



Aspetti generali

L'identità dell'Istituto si struttura come Istituzione pubblica erogante un servizio pubblico, come organizzazione per la conoscenza e come comunità educante radicata in un territorio, comunque è parte integrante di una realtà nazionale, europea e mondiale, coerentemente con le direttive E.U. 20.20 relative all'istruzione e alla formazione.

Gli **obiettivi** che l'Istituto si pone nel medio e nel lungo periodo si costruiscono intorno ai **concetti chiave** di:

- **persona**, come soggetto attivo e come finalità di un'educazione integrale;
- **complessità** e interdisciplinarietà dei saperi;
- **sostenibilità**, non solo ambientale ma come dimensione ecologica dei saperi;
- **cittadinanza e legalità**, che sono gli assi portanti di una società civile.

A partire dalla sua costituzione **l'identità dell'Istituto** si è andata progressivamente strutturando intorno alla costruzione del curricolo assunto secondo una **prospettiva ecologica** e nell'ottica di una **cittadinanza attiva**, verso quell'ecologia dei saperi considerata nel suo aspetto di complessità, di cui parla Edgar Morin. Di qui il motto **"La scuola per menti verdi"** che è sostanzialmente il leit-motiv di tutti gli indirizzi e delle diverse progettazioni.

La **visione ecologica** della nostra scuola si fonda sulle seguenti **motivazioni**:

a)educativa: possibilità di avviare un processo formativo e cognitivo complesso e completo

b)metodologica: possibilità di trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma, dell'habitat, dell'intercultura, dei diritti umani



c)esistenziale: possibilità di acquisire consapevolezza di identità, percezioni, bisogni, desideri;

d)sociale: possibilità di promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza

e)ambientale: possibilità di conoscere meglio le relazioni tra esseri umani e ambiente; necessità di passare da un concetto di "Educazione Ambientale per la conservazione della natura" (difensiva e reattiva) a quello di **"Educazione Ambientale per lo sviluppo sostenibile" (preventiva, proattiva).**



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE UNIFORMARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE

Traguardo

Migliorare nell'a.s. 2022-23 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi seconde. Migliorare nell'a.s. 2022-23 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano ed Inglese reading e listening delle classi quinte Uniformare il risultato delle prove INVALSI delle classi seconde, migliorando del 5% il parametro d

● Risultati a distanza

Priorità

REALIZZARE UN MONITORAGGIO A DISTANZA DEI RISULTATI UNIVERSITARI DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE REALIZZARE UN MONITORAGGIO DELL'INCIDENZA DELL'OCCUPAZIONE DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE MIGLIORARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE ED I RISULTATI UNIVERSITARI A DISTANZA (IN TERMINI DI CFU) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI ISTVAS

Traguardo

EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S.22-23 DEI RISULTATI A DISTANZA ALL'UNIVERSITA' (CFU CONSEGUITI) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.21-22 E NELL'20-21 EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S. 22-23 DEL LIVELLO DI



OCCUPAZIONE' DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.21-22 E NELL'A.S.20-21



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento dei risultati delle prove standardizzate**

Il percorso di miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali prevede nell'a.s.22-23:

- il miglioramento del setting d'aula di almeno il 50% della ule didattiche dell'istituzione scolastica, con l'introduzione di arredi innovativi
- la progettazione di unità di apprendimento per l'acquisizione delle competenze in italiano, Matematica ed Inglese (classe seconda e classe quinta) per almeno il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica
- l'introduzione di metodologie innovative nel processo di insegnamento-apprendimento quali l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom per almeno il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE UNIFORMARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE

Traguardo

Migliorare nell'a.s. 2022-23 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano e



Matematica delle classi seconde. Migliorare nell'a.s. 2022-23 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano ed Inglese reading e listening delle classi quinte Uniformare il risultato delle prove INVALSI delle classi seconde, migliorando del 5% il parametro d

○ Risultati a distanza

Priorità

REALIZZARE UN MONITORAGGIO A DISTANZA DEI RISULTATI UNIVERSITARI DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE REALIZZARE UN MONITORAGGIO DELL'INCIDENZA DELL'OCCUPAZIONE DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE MIGLIORARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE ED I RISULTATI UNIVERSITARI A DISTANZA (IN TERMINI DI CFU) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI ISTVAS

Traguardo

EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S.22-23 DEI RISULTATI A DISTANZA ALL'UNIVERSITA' (CFU CONSEGUITI) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.21-22 E NELL'20-21 EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S. 22-23 DEL LIVELLO DI OCCUPAZIONE' DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.21-22 E NELL'A.S.20-21

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare l'attività didattica mediante unità di apprendimento

○ Ambiente di apprendimento



Rinnovare l'ambiente di apprendimento favorendo, con l'inserimento di arredi innovativi, l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom

○ **Continuita' e orientamento**

Definire il monitoraggio dei risultati a distanza (con questionario online) nell'a.s.22-23 rivolto agli alunni diplomati nei due precedenti anni scolastici

Attività prevista nel percorso: Introduzione di arredi innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Il Responsabile dell'attività è il dirigente scolastico che guida, in collaborazione con l'animatore digitale, il team dell'innovazione digitale nella progettazione del setting dell'aula prototipo che favorisca una didattica attiva, la flipped classroom e l'apprendimento cooperativo

Risultati attesi

Introduzione di arredi innovativi per il 50% delle classi dell'istituzione scolastica



Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il 50% dei consigli di classe (classe seconda e classe quinta) progetterà nell'a.s.2022-23 unità di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingua inglese al fine di migliorare le competenze attese nelle prove standardizzate nazionali
Risultati attesi	Si attende un miglioramento del 5% dei risultati nelle prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde sia per le classi quinte.

Attività prevista nel percorso: Introduzione di metodologie innovative del processo di insegnamento-apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
Responsabile	Il dirigente scolastico è responsabile dell'attuazione di un processo di insegnamento-apprendimento del 50% dei consigli di classe che preveda l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo e della metodologia della flipped classroom
Risultati attesi	Il 50% dei consigli cdi classe seconda e quinta dovrà utilizzare metodologie di insegnamento che coinvolgano gli studenti attraverso un tipo di apprendimento cooperativo o la cosiddetta "classe capovolta"

● **Percorso n° 2: Percorso di miglioramento dei risultati a distanza degli allievi diplomati**

Si prevede nell'a.s.22-23 l'introduzione di un monitoraggio, a cura dell'istituzione scolastica, relativo ai risultati universitari (in termini di CFU conseguiti) e di posizioni lavorative ottenute (numero contratti a t.indeterminato, tipologia di collaborazioni a tempo determinato) dagli studenti diplomati nei due anni scolastici precedenti.

Il miglioramento dei risultati a distanza prevede, per gli attuali studenti dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, che almeno il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica provveda a:

- una progettazione per unità di apprendimento;
- utilizzare in classe metodologie attive quali la flipped classroom e l'apprendimento cooperativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELEL



CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE UNIFORMARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINT E DELLE CLASSI SECONDE

Traguardo

Migliorare nell'a.s. 2022-23 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi seconde. Migliorare nell'a.s. 2022-23 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano ed Inglese reading e listening delle classi quinte Uniformare il risultato delle prove INVALSI delle classi seconde, migliorando del 5% il parametro d

○ Risultati a distanza

Priorità

REALIZZARE UN MONITORAGGIO A DISTANZA DEI RISULTATI UNIVERSITARI DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE REALIZZARE UN MONITORAGGIO DELL'INCIDENZA DELL'OCCUPAZIONE DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE MIGLIORARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE ED I RISULTATI UNIVERSITARI A DISTANZA (IN TERMINI DI CFU) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI ISTVAS

Traguardo

EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S.22-23 DEI RISULTATI A DISTANZA ALL'UNIVERSITA' (CFU CONSEGUITI) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.21-22 E NELL'20-21 EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S. 22-23 DEL LIVELLO DI OCCUPAZIONE' DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.21-22 E NELL'A.S.20-21

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Progettare l'attività didattica mediante unità di apprendimento

○ Ambiente di apprendimento

Rinnovare l'ambiente di apprendimento favorendo, con l'inserimento di arredi innovativi, l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom

○ Continuità' e orientamento

Definire il monitoraggio dei risultati a distanza (con questionario online) nell'a.s.22-23 rivolto agli alunni diplomati nei due precedenti anni scolastici

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Le competenze del perito tecnico in uscita negli indirizzi di studio presenti presso l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini possono essere raggiunte, dagli allievi, solo in contesti che favoriscono l'acquisizione di competenze da spendere sul lavoro o da utilizzare nel percorso universitario. Pertanto il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica è chiamata a progettare



esclusivamente per unità di apprendimento, funzionali ad un apprendimento significativo e spendibile nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Il 50% dei consigli di classe dovrà svolgere progettazione e realizzazione didattica mediante Unità di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Introduzione di metodologie innovative del processo di insegnamento-apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il 50% dei consigli di classe dovrà adottare, nell'a.s.22-23, metodologie che rendano "protagonista" l'allievo, che in modo attivo, collaborerà con i propri compagni di classe, per la risoluzione di problemi. La flipped classroom e l'apprendimento cooperativo sono le metodologie che saranno adottate per il raggiungimento di tale risultato

Risultati attesi

Il 5% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica adotterà la metodologia del cooperative learning e della flipped classroom



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Gestione della leadership distribuita, mediante la chiara identificazione dei referenti e responsabili delle aree della didattica (Dipartimenti disciplinari), della organizzazione (Staff dirigenziale, funzioni strumentali, responsabili di laboratorio) e della sicurezza (organigramma definito della sicurezza con RSPP interno, servizio di prevenzione e protezione, addetti al primo soccorso ed antincendio....)

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si prevede nel curriculum di istituto la definizione dei processi didattici di insegnamento/apprendimento, in particolare per la didattica in presenza (per la didattica a distanza alcune linee guida sono indicate nel Piano di didattica digitale integrata).

CONTENUTI E CURRICOLI

La formalizzazione del curriculum di istituto e dei rapporti ed integrazioni fra gli apprendimenti formali e non formali viene definita mediante la prioritaria definizione della programmazione disciplinare per competenze, adottata a partire dall'a.s. 21-22.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nuovo modello di sviluppo professionale deve coinvolgere i docenti esperti come "tutor" fra pari, all'interno del collegio e dei dipartimenti. Il tutoraggio definito e deliberato dalla Commissione BES (Bisogni Educativi Speciali), anche effettuato nel lavoro di programmazione, ha l'obiettivo di far crescere il docente con contratto a tempo determinato e senza esperienza all'interno della comunità professionale della scuola.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PNRR - AZIONE DI PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, finanziata dall'azione di prevenzione alla dispersione scolastica, è chiamata a sviluppare, anche in rete e in raccordo con gli altri soggetti del territorio, l'azione di prevenzione alla dispersione scolastica prevedendo patti educativi territoriali e individuando un team dedicato di docenti e tutor esperti interni e/o esterni, una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari.

L'istituzione scolastica avrà un obiettivo specifico da raggiungere, che entrerà nell'atto d'obbligo di formalizzazione del finanziamento. La scuola dovrà predisporre azioni che abbiano una visione articolata in piani pluriennali, con l'obiettivo di costruire reti e rendere più forti i legami col territorio.

Si dovranno favorire sinergie, collaborazioni sistematiche e continuative e coinvolgere tutta la comunità educante – comprese le famiglie e il Terzo



settore – anche tramite patti educativi. Le attività non dovranno essere circoscritte all’offerta curricolare: importante sarà la progettazione di percorsi di apprendimento extracurricolari, in un’ottica di apertura e di potenziamento delle competenze di ragazze e ragazzi.

Centrale, nella definizione degli interventi, sarà l’orientamento soprattutto nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado.

Nei casi di maggiore fragilità, si potranno prevedere percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale. I progetti delle scuole dovranno essere strutturati anche per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

PNRR - ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all’interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell’individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l’utilizzo della piattaforma “Scuola futura”. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell’anno scolastico 2022-23 che nell’anno scolastico 2023-24 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E’ previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico, tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell’innovazione didattica e digitale nelle scuole.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

PIANO SCUOLA 4.0 E PROGETTO STEM.

Questi progetti, **ottenuti grazie a finanziamenti specifici ottenuti dall'IIS Vanvitelli Stracca Angelini**, consentiranno la realizzazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi per i quali, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole.

A un livello intermedio gli ambienti saranno caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud.

Ad un livello più avanzato gli arredi della nostra scuola potranno diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche ed una connettività completa alla rete.

AZIONI SPECIFICHE DEL PIANO SCUOLA 4.0



NEXT GENERATION CLASSROOM

La scuola progetterà, grazie ai finanziamenti della linea di azione “Next generation classroom” (PNRR) ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Le Next Gen Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

NEXT GENERATION LABS

L'azione "Next Generation Labs" di cui è destinataria di fondi specifici anche l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola.



Questa azione si rivolge nello specifico alle scuole secondarie di secondo grado. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.□

I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).□



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione delle azioni del PNRR relative al contrasto della dispersione scolastica la scuola ha attivato una serie di progetti, che saranno ulteriormente esplicitati nel dettaglio nella sezione "Ampliamento dell'Offerta formativa", interna alla sezione "Offerta formativa".

Si tratta dei seguenti progetti:

PNRR - NEXT GENERATION CLASSROOM (per la descrizione si veda la sezione "Principali elementi di innovazione sez. SPAZI ED INFRASTRUTTURE")

PNRR - NEXT GENERATION LABS (per la descrizione si veda la sezione "Principali elementi di innovazione - sez. SPAZI ED INFRASTRUTTURE")

PNRR - ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO (per la descrizione si veda "Principali elementi di innovazione - sez. CONTENUTI E CURRICOLI")

PNRR - AZIONI DI PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (per la descrizione si veda "Principali elementi di innovazione - sez. CONTENUTI E CURRICOLI")

In particolare, per quest'ultima azione è prevista l'effettuazione delle seguenti azioni didattiche specifiche, descritte più nel dettaglio nella sezione "Offerta formativa" - Ampliamento dell'offerta formativa:

- Laboratorio teatrale
- Dalla progettazione alle verifiche di cantiere
- Microbiologia e alimenti contaminati
- Insieme per l'ambiente
- Creatività e professionalità
- Aplstvas
- La gestione dell'Azienda Agraria scandita dai periodi agronomici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Analisi degli alimenti



Aspetti generali

L'Istvas, IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini", è un Istituto Tecnologico, che si caratterizza principalmente per 2 peculiarità:

- Avere particolare attenzione a sostenibilità, inclusione e benessere psicologico
- Fornire una preparazione tale da permettere sia un adeguato ingresso nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi in qualsiasi Facoltà Universitaria

La durata degli studi è quinquennale, con un primo biennio comune, che permette il passaggio da un indirizzo all'altro, e un triennio specifico per l'indirizzo prescelto.

Sono presenti 4 indirizzi:

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con l'articolazione Trasformazione dei prodotti

Chimica, Materiali e Biotecnologie, con le 2 articolazioni Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Sistema Moda, con l'articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda

L'Offerta Formativa è completamente descritta su www.istvas.ancona.it

Sono inoltre presenti informazioni più dettagliate per ogni indirizzo:

AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI

<https://istvas.ancona.it/agraria-produzioni-trasformazioni/>

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

<https://istvas.ancona.it/biotecnologie-sanitarie/>

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

<https://istvas.ancona.it/biotecnologie-ambientali/>



COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

<https://istvas.ancona.it/costruzioni-ambiente-e-territorio/>

SISTEMA MODA

<https://istvas.ancona.it/sistema-moda/>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGELINI

ANTE00401A

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione



agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.



● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VANVITELLI - STRACCA	ANTD00401V
VANVITELLI - STRACCA	ANTD004518



Indirizzo di studio

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce

dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

● COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



- riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.



- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento

I nostri diplomati sono "**Doppiamente** Preparati", in quanto non solo riescono a trovare un adeguato



sbocco professionale, ma possiedono anche competenze tali da permettere loro la prosecuzione degli studi, con la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria.

In particolare:

Il perito agrario può trovare sbocchi professionali che vanno dalla conduzione di aziende agricole all'assistenza tecnica e alla consulenza nel settore agro-alimentare; può inoltre accedere alla professione di perito agrario attraverso il superamento di un Esame di Stato; il diploma di perito agrario, infine, è particolarmente adatto all'ingresso alle Facoltà di Agraria e Scienze Forestali.

Il diplomato in biotecnologie sanitarie può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in imprese che operano in ambito sanitario, parasanitario, alimentare e, in generale, nella tutela della persona; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie, nonché Veterinaria.

Il diplomato in biotecnologie ambientali può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in enti e laboratori che effettuano analisi per il controllo o la gestione di matrici ambientali; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alle Facoltà scientifiche, come Biotecnologie, Chimica, Scienze Ambientali e Protezione Civile.

Il geometra può trovare occupazione sia nel settore pubblico che privato, presso imprese di costruzioni, manifatturiere nel campo dell'edilizia, assicurazioni, studi di progettazione e libera professione; può inoltre accedere alla professione di geometra attraverso il superamento di un Esame di Stato; può accedere al Corso di Laurea di Geometra laureato; il diploma di geometra è infine particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà di Ingegneria e Architettura.

Il tecnico di moda può inserirsi in qualsiasi azienda industriale e commerciale privata, con particolare riferimento a quelle della confezione industriale; tale diploma è particolarmente adatto alla prosecuzione degli studi, sia nell'ambito della Formazione Tecnologica Superiore (ITS), sia nell'ambito accademico, in particolare nelle Facoltà di Belle Arti e nel DAMS.



Insegnamenti e quadri orario

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: ANGELINI ANTE00401A CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: ANGELINI ANTE00401A SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: ANGELINI ANTE00401A TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	3	3	3
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	3	3
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: ANGELINI ANTE00401A BIOTECNOLOGIE
AMBIENTALI**

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: ANGELINI ANTE00401A BIOTECNOLOGIE
SANITARIE**

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**



QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V
COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR.AMB.E TERRITORIO - BIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	4	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	3	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** prevede un monte orario annuale pari a 33 ore, da suddividere tra i componenti del Consiglio di Classe.

Per ogni classe è nominato un **REFERENTE di Educazione Civica** con il compito di coordinare gli argomenti trattati all'interno del modulo, nonché di desumere la valutazione finale della disciplina.

Approfondimento

I moduli didattici che compongono la disciplina **Educazione Civica** potranno riguardare i seguenti argomenti:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;



g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Curricolo di Istituto

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) Educare alla cittadinanza attiva: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa



l'imprenditorialità. 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi



Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

Allegato:

Format-programmazione-iniziale-disciplinare-2022-2023.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LIBERTÀ È CONSAPEVOLEZZA

Il progetto si configura come un lavoro ad ampio respiro, che andrà ad abbracciare concetti quali libertà, consapevolezza e fiducia, toccando sia tematiche afferenti alle discipline di indirizzo caratterizzanti il corso di studi, che argomenti di interesse più generale, attraverso una prospettiva attuale, dinamica e internazionale, tenendo ben presente la globalità e l'intreccio di relazioni che contraddistinguono il mondo in cui viviamo. Si passa dallo studio degli OGM (disciplina: Biotecnologie agrarie) alla capacità di riconoscere le fake news (disciplina: matematica) alla bioedilizia (disciplina: genio rurale) alla biosostenibilità (disciplina: produzioni vegetali), per terminare con personalità, libertà e giustizia (disciplina: italiano e storia), rapporto cultura-identità religiosa e laicità dello Stato (disciplina: religione).

Obiettivi da raggiungere: acquisire consapevolezza delle grandi tematiche del nostro tempo: biosostenibilità, bioedilizia, senso critico, coscienza ambientale, senso di responsabilità personale e collettiva, disagio giovanile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche

○ **ALIMENTAZIONE E SPORT**

Si va ad affrontare il tema dell'alimentazione, come educazione al benessere, ma anche i riflessi sull'attività motoria. Si passa dal valore simbolico del cibo nella Divina Commedia (disciplina: italiano), all'importanza della dieta affrontata in lingua inglese, ai principi nutritivi, affrontati sia come componenti della dieta (disciplina: igiene, anatomia, fisiologia e patologia), sia dal punto di vista analitico (discipline: biochimica e chimica analitica e laboratorio), per continuare con i microrganismi che possono contaminare i cibi (disciplina: biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario), terminando con le conseguenze di una scorretta alimentazione e di abitudini sbagliate sul benessere fisico (disciplina: scienze motorie).

Obiettivi da raggiungere: imparare l'importanza di una dieta sana e bilanciata; acquisire maggior consapevolezza del rapporto tra cibo e salute; saper correlare il ruolo e il potere energetico degli alimenti; conoscere gli alimenti principali della dieta mediterranea e il relativo consumo giornaliero; essere capaci di applicare a tavola le linee guida di una corretta alimentazione; conoscere, saper isolare e identificare alcuni microrganismi presenti negli alimenti; determinare e verificare il rispetto dei parametri di legge per l'utilizzo di alcuni additivi negli alimenti; conoscere i principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute; svolgere attività fisica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Discipline sanitarie
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e



ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Dettaglio Curricolo plesso: VANVITELLI - STRACCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA



che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) **Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea**: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) **Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020** (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) **Educare alla cittadinanza attiva**: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) **Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento**: il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati



percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per



l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

Allegato:

Format-programmazione-iniziale-disciplinare-2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LIBERTA' E' CONSAPEVOLEZZA

Il progetto si configura come un lavoro ad ampio respiro, che andrà ad abbracciare concetti quali libertà, consapevolezza e fiducia, toccando sia tematiche afferenti alle discipline di indirizzo caratterizzanti il corso di studi, che argomenti di interesse più generale, attraverso una prospettiva attuale, dinamica e internazionale, tenendo ben presente la globalità e l'intreccio di relazioni che contraddistinguono il mondo in cui viviamo. Si passa dallo studio degli OGM (disciplina: Biotecnologie agrarie) alla capacità di riconoscere le fake news (disciplina: matematica) alla bioedilizia (disciplina: genio rurale) alla biosostenibilità (disciplina: produzioni vegetali), per terminare con personalità, libertà e giustizia (disciplina: italiano e storia), rapporto cultura-identità religiosa e laicità dello Stato (disciplina: religione).

Obiettivi da raggiungere: acquisire consapevolezza delle grandi tematiche del nostro tempo: biosostenibilità, bioedilizia, senso critico, coscienza ambientale, senso di responsabilità personale e collettiva, disagio giovanile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui



l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza fanno parte delle **competenze chiave europee**, che sono in totale 8. Oltre alle competenze in materia di cittadinanza sono individuate anche le competenze alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; imprenditoriale; consapevolezza ed espressione culturali.

In particolare le competenze chiave di cittadinanza si riferiscono alle abilità (skill) che consentono di agire da cittadini/e consapevoli e responsabili, partecipando appieno alla



vita sociale e politica del proprio Paese.

Dettaglio Curricolo plesso: ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire



l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale:

progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) **Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:** competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) **Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020** (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) **Educare alla cittadinanza attiva:** far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) **Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento:** il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi



Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

Allegato:

Format-programmazione-iniziale-disciplinare-2022-2023.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e



costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Approfondimento

II CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) **Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea**: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) **Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020** (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) **Educare alla cittadinanza attiva**: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) **Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento**: il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione



dell'educazione interculturale ed alla pace;

g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" da più di un decennio organizza e progetta i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), seguendo una certa gradualità nell'inserimento delle studentesse e degli studenti nel mondo del lavoro. In particolare le studentesse e gli studenti delle **classi terze** degli indirizzi Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali parteciperanno, per almeno 20 ore, ad attività di carattere formativo e di orientamento finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (competenze personali, sociali, di cittadinanza...), ma anche competenze tipiche dell'indirizzo di studi (formazione per la sicurezza sul lavoro, incontri con esperti, visite aziendali, sicurezza ambientale, organizzazione aziendale...), propedeutiche allo svolgimento delle attività di stage presso le strutture ospitanti del territorio.

Le studentesse e gli studenti delle **classi terze** degli indirizzi CAT, Agraria e Moda, e delle **classi quarte e quinte** di tutti gli indirizzi, accanto alla dimensione formativa ed orientativa suddetta, svilupperanno la dimensione esperienziale effettuando un **percorso formativo di circa 150 ore** in ambiente lavorativo, con orario diversificato mattina e/o pomeriggio. Tali ore saranno svolte presso la Struttura Ospitante, diversa per ogni studente nel 4^o e nel 5^o anno, che potrà essere un'Università, un Ente di Formazione, un Ente della Pubblica Amministrazione, un Ente Privato, un'Impresa, un Professionista, un Ente del Terzo Settore, un'Associazione di categoria, a seconda degli interessi dello studente e della disponibilità della Struttura Ospitante.

Le famiglie possono concorrere all'individuazione delle strutture ospitanti, indicando i relativi dati nel "Patto Formativo Studente". Il Tutor scolastico valuterà la fattibilità e la congruità del percorso in tali strutture.

L'attività viene svolta **a partire dal mese di Ottobre 2022** (per le classi quinte).

Gli studenti delle classi terze dell'indirizzo AGRARIA - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI potranno effettuare parte delle attività PCTO all'interno dell'Azienda Agraria "Terre dell'ISTVAS" annessa all'Istituzione Scolastica.



FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

L'istituzione scolastica offre una formazione di base e una formazione specifica completamente gratuita per gli studenti, ma onerosa per la scuola, che permetterà alle studentesse e agli studenti del triennio di ottenere una certificazione per attività con rischio ALTO (16 ore su piattaforma online, in collaborazione con AMBROSTUDIO srl).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Sono coinvolti tutti i soggetti sopra elencati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza, effettuata in collaborazione fra tutor scolastico e tutor aziendale, avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato per quanto riguarda il 5[^] anno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CREATIVITA' E PROFESSIONALITA'

Il progetto desidera motivare e sperimentare con gli allievi, in alternativa alla tradizionale lezione frontale, la metodologia didattica laboratoriale, peer to peer a classi aperte con lo scopo di misurarsi, superarsi e operare al fine di raggiungere un obiettivo comune che è quello di realizzare un prodotto condiviso nelle scelte estetiche, progettuali, operativo - metodologiche e realizzative. Il senso di responsabilità che l'allievo acquisisce, la consapevolezza del proprio ruolo di protagonista nella creazione della propria opera (capo d'abbigliamento), il rispetto delle scadenze concordate, fa sì che il progetto possa essere presentato durante la manifestazione e/o il concorso cui la scuola aderisce. Tale procedura è il propulsore perché effettivamente il compito assegnato e gli obiettivi siano svolti e raggiunti. Gli ideatori di moda risultano gratificati nel vedere la "propria opera" in passerella indossata o fatta indossare ad una propria "compagna-musa" ispiratrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Accrescere le conoscenze e le competenze di base del settore tessile/abbigliamento/moda; - Potenziare le capacità creative individuali e di gruppo; - Recuperare e rafforzare l'autostima degli alunni nei confronti delle proprie capacità (logiche, pratiche, espressive, ecc.); - Potenziare le capacità relazionali e collaborative; - Sviluppare il senso di responsabilità al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato: realizzare abiti a tema; - Sviluppare le capacità di ricerca, progettazione e realizzazione; - Canalizzare le tensioni emotive e l'espressività gestuale come forma di comunicazione; - Potenziare la visibilità del nostro Istituto nel territorio. - Ri-orientare rispetto le scelte iniziali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Moda

Confezioni

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

Il progetto prevede la partecipazione a diversi eventi:

Per la classe 5Am: partecipazione al Concorso Fashion Game di CONFARTIGIANATO evento finale con data da destinarsi (presumibilmente dicembre 2022). Da settembre a ottobre-novembre saranno effettuati: ideazione, progettazione e realizzazione di mood-board in orario curricolare taglio e confezione di massimo 6 outfit con tema da concordare in base al bando di



partecipazione;

- Per le classi 4Am e 3Am: Da novembre a maggio. In orario curricolare ed extracurricolare, con progettazione e realizzazione di collezioni di moda, Realizzazione di collezione i cui outfit saranno combinati fra 3Am (programma disciplinare gonne e pantaloni) e classe 4Am (programma disciplinare corpini, camicie e abiti, gilet ecc...) – orario extracurricolare..

L'impegno risulta così ripartito:

- gli allievi del triennio (nonché le docenti delle discipline professionalizzanti) ruolo ideativo-progettuale-realizzativo della collezione;

- gli allievi del biennio Sistema Moda (nonché le insegnanti che aderiscono al progetto); ruolo: realizzazione degli accessori d'abbigliamento e delle scenografie di completamento;

- tutti quegli allievi dell'istituto che desiderano adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi generali del progetto e mostrare il lavoro prodotto altri indirizzi rispetto a quello scelto (in media circa 10-15 allieve/i); ruolo: modelle/figuranti/ginnasti

● INSIEME PER L'AMBIENTE

Studio dell'ambiente fluviale e marino "STATO DI SALUTE DEL FIUME MUSONE: Determinazione dello STATO ECOLOGICO del fiume Musone secondo il D.M 260 del 2010, attraverso analisi chimiche, biologiche e idromorfologiche che prevedono l'uso di tutte metodiche ufficiali ed opportune modalità di campionamento. Conferenze ente Esterno "STUDIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO INDOOR E OUTDOOR DEL "VANVITELLI – STRACCA – ANGELINI" E DI ALCUNI PARCHI E ZONE CITTADINE (da valutare): Determinazione della qualità dell'aria nella nostra scuola sia indoor che outdoor tramite Bioindicatori di qualità dell'aria, uso di campionatori statici e analisi biologiche, microbiologiche e chimiche degli inquinanti assorbiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva in campo ambientale ed educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente attraverso la conoscenza delle problematiche legate all'inquinamento. Studiare l'ambiente fluviale, marino e il sistema di controllo dell'inquinamento atmosferico Approfondire le conoscenze delle norme legislative previste dal Testo Unico Ambientale Sviluppare le competenze laboratoriali tramite la conoscenza e l'utilizzo delle analisi chimiche e biologiche delle matrici ambientali con le metodiche ufficiali. Sviluppare le competenze relative all'elaborazione dati. Potenziare l'interesse per le discipline che caratterizzano l'indirizzo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

Informatica

Scienze

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

Il progetto, che è rivolto agli alunni del 4^a e 5^a anno del corso di BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI e delle classi 4^a delle BIOTECNOLOGIE SANITARIE (articolazioni dell'indirizzo: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE), prevede 2 tipi di azioni:

AMBIENTE FLUVIALE: Fiume MUSONE

- Lezioni in mattinata alla classe 5^a sulla normativa D.M. 260 del 2010 riguardante le acque superficiali e le relative Metodiche di analisi, ed organizzazione del lavoro.
- Due uscite al fiume MUSONE durante l'anno scolastico nell'arco della mattinata durante le quali si faranno tre soste lungo il letto del fiume per i relativi campionamenti e analisi in situ; seguiranno le analisi in laboratorio con metodiche IRSA, alcune nel pomeriggio stesso (se il progetto sarà finanziato) altre nei giorni seguenti durante le ore di chimica e biologia della mattina: 1° USCITA a NOVEMBRE - primi di DICEMBRE, 2° USCITA APRILE
- Elaborazione dei dati organizzata in gruppi di lavoro in orari mattutini e pomeridiani (se finanziato)
- Analisi statistica dei dati raccolti nelle varie campagne con la docente di Matematica

QUALITA' DELL'ARIA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO:

- Campionamento dei Bioindicatori di qualità dell'aria, Muschi e Licheni (IAP e IBL), sia nello spazio verde della scuola (DA VALUTARE in parchi e aree verdi della città)
- Analisi chimiche e biologiche degli inquinanti assorbiti
- Controllo microbiologico e chimico dell'aria indoor
- confronto ed integrazione dei dati chimici con i dati forniti dai bioindicatori che



consentono di studiare l'azione sinergica di più inquinanti, nonché con i dati del sito dell'ARPAM.

● MICROBIOLOGIA E ALIMENTI CONSERVATI

Il progetto si propone di fare uno studio di alcuni alimenti conservati e non conservati dal punto di vista microbiologico e igienico. Si farà una lettura attenta degli ingredienti e degli allergeni, della normativa vigente in materia alimentare, in quanto elementi fondamentali per un consumo consapevole e responsabile. Si faranno le relative analisi microbiologiche a garanzia del prodotto finito, che dovrà risultare esente da patogeni e rispettare pertanto le condizioni di igiene richieste per la commercializzazione. Si completerà la ricerca con alcune indagini statistiche che permetteranno di capire le tendenze di marketing e di utilizzo dei prodotti conservati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Realizzazione di materiale didattico e informativo, PPT e immagini fotografiche da strumentazioni laboratoriali - Presentazione dell'attività svolta e dei prodotti realizzati nel corso di incontri con altre scuole e eventi aperti al pubblico Gli obiettivi sono: - Conoscere e studiare: le etichette relative ad alcuni alimenti con ingredienti e allergeni, il packaging, i fattori estrinseci che agiscono sugli alimenti con attività antimicrobica (temperatura, umidità relativa, atmosfera di conservazione e conservanti) e i fattori impliciti come le interazioni fra le comunità microbiche. - Conoscere i parametri chimici e quelli microbiologici alimentari imposti dalle normative. - Acquisire e applicare metodiche secondo la normativa, volte alla determinazione di cariche microbiche e alla ricerca di patogeni su alimenti conservati e non conservati con tabulazione dei risultati ottenuti. - Saper raccogliere dati da indagini statistiche sul consumo consapevole di alimenti conservati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

Il progetto è rivolto alle classi 4^a dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie e si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 fra Febbraio e Marzo, in orario extracurricolare. Esso sarà preceduto da un'indagine statistica sui consumi ed usi dei consumatori,



seguita da una parte formativa teorica e una parte di laboratorio di Microbiologia con 5 incontri di 2h ciascuno.

● DALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ALLE VERIFICHE DI CANTIERE

Si tratta di un progetto curriculare rivolto alle classi del triennio dell'indirizzo CAT, della durata di 4 ore, da svolgere all'inizio del 2° quadrimestre, riguardante un incontro con due ingegneri del PCQ srl di Ancona, disponibili a titolo gratuito. Temi e argomenti dell'incontro: - Isolamento termico degli edifici con: - Isolamento a cappotto per tamponature - Isolamento termico di coperture piane e inclinate - Eliminazione/riduzione dei principali ponti termici (sistema finestra, aggetti, sporti di gronda, parapetti, ecc.) - Isolamento dei nuovi edifici e degli edifici esistenti - Progettazione esecutiva - esempi di: - Elaborati grafici nelle diverse scale di rappresentazione - Relazioni tecniche specialistiche - Prescrizioni tecniche capitolari - Capitolato Speciale d'Appalto - Preventivazione lavori - voci del Computo Metrico Estimativo - Cantiere: - Misure di sicurezza specifiche da adottare (interferenza isolamento / ponteggio, ancoraggi, ecc.) - Check-list per le verifiche di conformità - Individuazione dei difetti e delle manchevolezze dell'opera realizzata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Approfondire con gli alunni del triennio indirizzo CAT i seguenti argomenti: - La connessione interdisciplinare tra le fasi essenziali del processo edilizio: dalla progettazione (ambito disciplinare: Progettazione Costruzioni e Impianti) all'esecuzione delle opere (ambito disciplinare: Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro) per l'isolamento termico degli edifici - La progettazione esecutiva per la definizione degli aspetti tecnici e tecnologici di dettaglio - Il concetto di "regola d'arte" e l'individuazione dei difetti e delle manchevolezze dell'opera realizzata

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

Si tratta di un progetto curriculare rivolto alle classi del triennio dell'indirizzo **CAT**, della durata di **4 ore**, da svolgere all'inizio del 2° quadrimestre.

In particolare verranno toccati i seguenti temi:

- Isolamento termico degli edifici con:
 - Isolamento a cappotto per tamponature
 - Isolamento termico di coperture piane e inclinate
 - Eliminazione/riduzione dei principali ponti termici (sistema finestra, aggetti, sporti di gronda, parapetti, ecc.)



- Isolamento dei nuovi edifici e degli edifici esistenti

- Progettazione esecutiva - esempi di:
 - Elaborati grafici nelle diverse scale di rappresentazione
 - Relazioni tecniche specialistiche
 - Prescrizioni tecniche capitolari - Capitolato Speciale d'Appalto
 - Preventivazione lavori - voci del Computo Metrico Estimativo

- Cantiere:
 - Misure di sicurezza specifiche da adottare (interferenza isolamento / ponteggio, ancoraggi, ecc.)
 - Check-list per le verifiche di conformità

 - Individuazione dei difetti e delle manchevolezze dell'opera realizzata

● Aplstvas

Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo apiario con l'acquisto iniziale di 4 nuclei di api con relative arnie ed attrezzature. Gli alunni saranno guidati all'osservazione delle principali operazioni relative all'allevamento ed alla gestione dell'apiario. Negli anni successivi si procederà anche alla produzione del miele con il processo della mielatura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Conoscenza del sistema di organizzazione sociale degli imenotteri Impollinazione delle colture dell'Azienda Agraria e del territorio circostante Protezione ed implementazione di specie a rischio Produzione di alimenti nutraceutici (miele, propoli, polline, pappa reale) Sensibilizzazione degli alunni alle dinamiche degli ecosistemi ed alla sostenibilità ambientale Acquisizione di competenze gestionali relative alle potenzialità produttive ed economiche dell'attività apistica Acquisizione della consapevolezza dell'importanza dei pronubi nella produttività e qualità delle colture agrarie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Terreno adiacente al vigneto
------------	------------------------------

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

Il progetto è rivolto agli alunni del triennio degli indirizzi Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e



Biotecnologie Ambientali.

● ISTVAS IN VETRINA

Il progetto prevede l'adesione da parte della scuola a eventi, manifestazioni o concorsi. Esso consiste nel realizzare un prodotto/evento condiviso nelle scelte estetiche, progettuali, operativo-metodologiche e realizzative. L'allievo diventa così protagonista dell'evento, la manifestazione e/o il concorso cui si aderisce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Allestimento di stand; mostre; sfilate. Musiche, video e cartaceo per l'evento. Gli obiettivi da raggiungere sono: - Potenziare la visibilità del nostro Istituto nel territorio. - Sviluppare il senso di responsabilità al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato: rispettare i criteri dei concorsi e bandi; - Consolidare le conoscenze e le competenze specifiche di settore; - Potenziare le capacità creative individuali e di gruppo; - Accrescere le proprie capacità logiche, pratiche, espressive; - Sviluppare le capacità di ricerca, progettazione e realizzazione; - Potenziare le capacità relazionali e collaborative; - Migliorare l'espressività gestuale come forma alternativa di comunicazione; - Ri-orientare rispetto le scelte iniziali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Moda

Confezioni

Approfondimento

Il progetto desidera motivare e sperimentare con gli allievi la metodologia di lavoro con classi aperte e disomogenee allo scopo di misurarsi, superarsi e operare al fine di raggiungere un obiettivo comune che è quello di realizzare un prodotto/evento condiviso nelle scelte estetiche, progettuali, operativo-metodologiche e realizzative.

Il progetto desidera, inoltre, migliorare la propria consapevolezza e l'autostima. L'allievo acquisisce la consapevolezza del proprio ruolo di protagonista dell'evento/manifestazione e/o il concorso

cui la scuola aderisce. La visibilità, il riconoscimento, la clack o il premio fisico e/o economico è il fattore accelerante perché effettivamente il compito assegnato e gli obiettivi siano svolti e raggiunti.

● I TEST DI AMMISSIONE

Si tratta di un progetto finanziato dagli alunni aderenti, che nasce dall'osservazione che, per poter iscriversi ai corsi di laurea di Medicina, Veterinaria, Professioni Sanitarie o Biotecnologie, è necessario allenare abilità come la risoluzione di test a scelta multipla, rinfrescare discipline trattate nel biennio, come la chimica generale, e approfondirne altre, come la biologia, la matematica la fisica e la logica. Per questo motivo si propongono due corsi: un corso principale (Corso 1 - "I test di ammissione"), che mira a raggiungere tutti i suddetti obiettivi; un secondo corso (Corso 2 - "Logica e fisica nei test"), dedicato alle sole discipline indicate, non sempre presenti nel triennio del piano di studi del nostro Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, in particolare Medicina, Veterinaria, Professioni Sanitarie e Biotecnologie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si inserisce nell'area dell'Orientamento in Uscita e si compone di 2 corsi:

Corso 1: si prevedono 56 ore di lezione, da svolgersi a gruppi di 2, se possibile in presenza, orientativamente dalle 13.30 alle 15.30, iniziando possibilmente nel mese di novembre, in modo da completare gli incontri entro marzo, essendo aprile la data prevista per la prima sessione dei test di ammissione.

Corso 2: si prevedono 30 ore di lezione, da svolgersi a gruppi di 2, se possibile in presenza, orientativamente dalle 13.30 alle 15.30, iniziando possibilmente nel mese di



dicembre, in modo da completare gli incontri entro marzo.

● CERTIFICAZIONI DI INGLESE

Si tratta di un progetto finanziato dagli alunni aderenti, che mira a far raggiungere agli studenti certificazioni Cambridge di conoscenza della lingua inglese, che saranno spendibili anche nel mondo universitario o del lavoro. Il progetto viene effettuato attraverso docenti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende favorire il potenziamento della lingua inglese nelle sue abilità di Speaking, Reading, Writing and Listening insieme al conseguimento di certificazioni Cambridge (Pet, First ed eventuale Cae)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto si svolgerà da dicembre a maggio, con incontri settimanali della durata di 2 ore.

Ogni incontro sarà focalizzato su una skill.

● ICT – NUOVA ECDL

Il progetto, che si inserisce nell'area dell'Orientamento in uscita, ed è finanziato dagli alunni aderenti, prevede in un primo momento di fornire informazioni sui nuovi moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Nuova Certificazione, CAD 2D, CAD3D, Web Editing Nuova ECDL e Image Editing Nuova ECDL e sulla possibilità di conversione della Skill card da Vecchia ECDL a Nuova ECDL. Verranno poi attivati corsi (sia per utenti dell'Istituto che per esterni) per la preparazione ai moduli necessari per il conseguimento delle certificazioni Base e Full Standard della Nuova ECDL. La scuola è inoltre certificata come sede degli esami per il conseguimento della certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguire la certificazione. Sviluppare l'autostima. Innalzare I Livelli Del Sapere E Saper Fare Degli Studenti. Fornire gli Strumenti per un Proficuo Inserimento nel mondo del lavoro o per La prosecuzione degli Studi



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il progetto è rivolto all'acquisizione della "Patente del Computer", certificazione spendibile anche nell'ambiente universitario e/o nel mondo del lavoro.

Si svolge durante l'intero anno scolastico: a partire da novembre, e fino a giugno, si svolgeranno corsi e si potranno sostenere i relativi esami.

● SPORT INVERNALE E AMBIENTE

Si tratta di un progetto che si prefigge di iniziare gli alunni ad uno sport invernale di cui molti non hanno esperienza. Si prevede lo svolgimento di attività sciistica in modo immersivo: per 6 giorni, comprensiva di 18 ore di scuola di sci con maestri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica, il benessere della persona, l'approccio con la natura ed implementare la coesione tra i diversi indirizzi scolastici. Preparazione campionati sportivi studenteschi di sci. L'attività sciistica svolta in modo immersivo per un periodo continuato nell'ambiente alpino educa al contatto profondo con la natura e alla percezione della bellezza che essa sollecita. L'attività fisica promuove l'attenzione alla salute e al benessere e stimola l'interesse per la salvaguardia e tutela dell'ambiente naturale. Benessere inteso come equilibrio armonico del proprio io parte integrante dell'ecosistema.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture turistiche

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare e sarà finanziato dagli alunni aderenti.

Si prevede un'attività sciistica di 6 gg e 5 notti comprensiva di 18 ore di scuola di sci con maestri, suddivisa per gruppi di livello: 4 ore giornaliere dal lunedì al giovedì e due ore il venerdì mattina prima di pranzo e della partenza. Sono compresi skypass per 5 giorni e pensione completa.

● LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale prevederà i seguenti contenuti: - Esercizi-gioco di concentrazione; - Giochi, esercizi e dinamiche di gruppo; - Esercizi-gioco di occupazione dello spazio, di attenzione all'altro nello spazio, di rapporto ritmo-spazio e di rapporto con la "quarta parete"; - Esercizi di ascolto; -



La scoperta della voce: respirazione, emissione, ritmi, volumi, risuonatori; - Gesto-movimento-azione; struttura e partitura; - Elementi di fonetica e dizione; - Improvvisazioni guidate individuali e di gruppo; - Esercizi volti allo sviluppo della percezione sensoriale; - Conoscenza degli elementi di base di diverse metodiche espressive; - Elementi di presenza scenica; - Approccio con tecniche di osservazione per la costruzione dei personaggi; - L'immaginazione; - Conoscenza di sé e degli altri attraverso il gioco; - Allestimento di una messa in scena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il laboratorio persegue i seguenti obiettivi: - inclusione scolastica di tutti gli alunni, compresi gli alunni con disabilità e/o disagio (BES) - gestione, consapevolezza, esercizio, plasticità del proprio corpo e di quello altrui - rispetto del proprio corpo e di sé - potenziamento della coordinazione prassico-motoria, dell'equilibrio fisico e dell'abilità sequenziale - potenziamento della sensibilità spaziale - maggiore consapevolezza, espressione e gestione dei propri stati emotivi (affrontare



l'insicurezza ed accrescere l'autostima) - potenziamento dei processi cognitivi e relazionali - potenziamento della coesione e cooperazione all'interno del gruppo - potenziamento delle abilità linguistiche attraverso corpo e parola - potenziamento dell'abilità narrativa - potenziamento delle capacità attentive e di concentrazione - maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza sociale - espressione della creatività - antidispersione scolastica e contro l'abbandono scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

Il laboratorio si terrà in orario pomeridiano.

È previsto un momento di incontro con il pubblico con una messa in scena di uno spettacolo elaborato durante il laboratorio, strutturato diversamente in base alle ore totali svolte (spettacolo o semplice prova aperta).

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto prevede attività di scienze motorie pomeridiane per 2 ore settimanali finalizzate allo svolgimento di attività sportiva, nonché alla partecipazione a tornei sportivi di squadra fra classi del biennio e del triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti una cultura sportiva Contribuire ad aumentarne il senso civico
Migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana
Ridurre le distanze che ancora esistono fra sport maschile e sport femminile Integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni

Approfondimento

Il progetto prevede l'effettuazione di 2 ore settimanali per gran parte dell'anno scolastico.

● SPORTELLO CIC

Si tratta di uno spazio di ascolto e consulenza (Sportello) per alunni, docenti, insegnanti, personale scolastico, che può includere, a richiesta, interventi in classe e a tema, mirati soprattutto alla promozione della salute e prevenzione delle problematiche legate al disagio giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ad un comportamento responsabile, all'ascolto e al rispetto di sé e dell'ambiente in cui vivono Riflettere sulle problematiche adolescenziali e sui comportamenti a rischio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Si tratta di un progetto attuato con l'intervento delle psicologhe dell'Area Vasta 2, che si recano all'interno dell'Istituto in giorni e orari prestabiliti per offrire uno spazio di ascolto a coloro che ne fanno richiesta, che possono essere alunni, genitori, docenti o personale scolastico. L'intervento, in caso di problematiche particolari, può essere svolto anche all'interno dell'intera classe.

● PROGETTO BEN-ESSERE

Si tratta di un progetto che si configura come un aiuto che la scuola intende offrire agli studenti e alle loro famiglie per superare le difficoltà eventualmente presenti, sia in relazione alla fascia di età, adolescenziale, sia in relazione al particolare e difficile periodo che abbiamo vissuto e che ancora stiamo vivendo a causa del Covid. Lo sportello è fruibile sia dagli studenti, sia dalle famiglie, ovviamente sempre con la finalità di aiutare gli studenti nelle problematiche che poi si riflettono negativamente anche sull'andamento scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflettere sulle problematiche adolescenziali e sui comportamenti a rischio Superare particolari momenti di difficoltà attraverso l'ascolto di personale specializzato

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si tratta di un progetto attuato con l'intervento di uno/a psicologo/a individuato/a attraverso un bando apposito, che si reca all'interno dell'Istituto in giorni e orari prestabiliti per offrire uno spazio di ascolto a coloro che ne fanno richiesta, che possono essere alunni, genitori, docenti o personale scolastico. L'intervento, in caso di problematiche particolari, può essere



svolto anche all'interno dell'intera classe.

● #IOLEGGOPERCHÉ

L'iniziativa #ioleggoperché propone la promozione della lettura e la raccolta di libri a sostegno della biblioteca scolastica d'Istituto; è organizzata dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con il MIUR, attraverso le seguenti attività: - promozione dell'iniziativa nelle classi e nei social; - presidi presso le librerie Fogola, Feltrinelli e Mondadori Bookstore di Ancona (date da concordare nella settimana 5-13 novembre) con banchetti curati da studenti dell'Istituto. - ritiro dei libri donati alla Biblioteca c/o le librerie gemellate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla lettura Stimolare l'espressione del proprio mondo interiore Sollecitare l'approccio motivato ad una lettura consapevole e interessata a realtà e sentimenti diversi Suggestire e raccogliere libri a sostegno della Biblioteca d'Istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Librerie del territorio

Approfondimento

Le azioni del Progetto avverranno nel corso delle prime due settimane del mese di novembre 2022 attraverso l'allestimento nei locali della scuola del materiale pubblicitario dell'iniziativa; la promozione della stessa presso le classi del biennio e del triennio con invito alla raccolta interna di fondi autogestiti per l'acquisto di libri da destinare alla Biblioteca d'Istituto; la redazione e la pubblicazione degli articoli di promozione dell'iniziativa sui canali social dell'Istituto; l'organizzazione e la conduzione di almeno n. 2 presidi con banchetti curati da alunni volontari, della durata di circa n. 2 ore ciascuno, in date da concordare, durante la settimana 5-13 novembre 2022, in orario extracurricolare, c/o le librerie cittadine Feltrinelli, Fogola, Mondadori Bookstore; il ritiro dei volumi donati alla Biblioteca dai cittadini e successivamente dagli Editori.

● GIORNALINO D'ISTITUTO

Lo scopo del progetto è l'ideazione di un giornalino scolastico. Riflessioni, descrizioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, attività laboratoriali: tutto quello che viene prodotto dai ragazzi e che, solitamente, resta "nascosto", ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere il pubblico dei coetanei, delle famiglie e di tutto il personale della scuola. Le sezioni, scelte dagli studenti, in accordo con i docenti, riguarderanno l'attualità, la cronaca, lo sport, la cultura, la musica, la pagina dei giochi, la pagina creativa dedicata alla poesia, la storia, con un occhio di riguardo per la moda e le scienze che sono distintivi di alcuni indirizzi del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Produzione di un giornalino online sulla pagina web dell'Istituto Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; far sì che la scuola diventi un punto di riferimento non solo per lo studio ma anche per esprimere le proprie potenzialità e dare informazioni relative all'ambito scolastico nonché creare punti di discussione e favorire la comunicazione; sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività; incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana; offrire alla scuola l'occasione di documentare e comunicare esperienze significative; sviluppare capacità organizzative e relazionali per lavorare in gruppo all'interno della redazione, strutturata in ruoli, compiti ed incarichi; favorire l'inclusione, che si misura in attività creative consone alla individualità e personalità di ogni studente (articoli, giochi, poesie, ricette di cucina,, etc) e che rispecchia gli interessi di ognuno; contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Per la realizzazione del giornalino sarà necessario costituire un'apposita redazione formata da un numero ristretto di studenti, dai docenti referenti (e magari da altri docenti volontari)

Tutti i membri della scuola possono scrivere gli articoli da inserire nel giornalino (studenti, docenti e collaboratori), ma solo a coloro che fanno parte dello staff di redazione spetterà il compito di decidere e valutare cosa pubblicare.

Il giornalino scolastico si propone come un'occasione privilegiata per educare e realizzare sia la cooperazione tra studenti e sia quella tra docenti e discenti, attraverso un'organizzazione di base nella quale ogni singola persona svolge un ruolo ben preciso ed ha compiti ben definiti. Il giornalino consente anche di responsabilizzare gli studenti, che devono diventare osservatori attenti della vita della scuola, per realizzare un resoconto ai coetanei che risulti interessante, emozionante e coerente sia dal punto di vista formativo che dello stile della scuola.

La realizzazione del progetto coprirà tutto l'anno scolastico, da ottobre a maggio. Per l'anno scolastico 2022-2023 saranno previste 3 uscite:

Primo quadrimestre: una uscita

Secondo quadrimestre: due uscite

● LABORATORIO DI STORIA LOCALE

Il progetto verrà svolto nel 4^o anno di corso, dopo avere affrontato lo studio del Risorgimento. Agli studenti verranno proposti dei materiali didattici di approfondimento riguardanti i momenti e i protagonisti principali del Risorgimento ad Ancona. Gli studenti poi visiteranno il museo del Risorgimento presso la "Sala museale Gilberto Piccinini" della Deputazione di Storia patria delle



Marche di Ancona guidati da un Deputato esperto della Deputazione. Infine gli studenti individueranno nel centro storico della città i luoghi e le testimonianze del Risorgimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Elaborati, anche multimediali, sulla Toponomastica di ispirazione risorgimentale in Ancona
Promuovere lo studio e la conoscenza della Storia locale Approfondire lo studio del Risorgimento
Conoscere la storia locale – microstoria – e saperla collocare nel contesto della storia generale – macrostoria
Comprendere le origini della toponomastica anconetana
Conoscere e riconoscere le fonti della storia e la loro valenza di Beni Culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre e prevede una prima fase di preparazione e studio in classe, con successiva visita didattica, da effettuare in mattinata.

● IN LABORATORIO COSTRUIAMO IL FUTURO

Il progetto prevede l'effettuazione di laboratori da parte di alunni delle classi terze degli Istituti comprensivi con studenti delle terze e quarte classi dell'Istvas che fungono da tutor. Si prevedono 5 laboratori per ogni gruppo classe, con un'attività finale di restituzione e presentazione elaborati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Guidare gli alunni verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini possedute;
2. promuovere il benessere degli studenti, incoraggiandoli ad essere parte attiva e consapevole delle proprie scelte
3. Favorire l'inserimento in una nuova realtà scolastica;
4. promuovere conoscenze e abilità che consentono all'alunno di sviluppare adeguati processi decisionali;
5. integrare i curricula disciplinari, accentuando l'attenzione alle loro applicazioni in materia di lavoro, professione anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Microbiologia e Biologia

Approfondimento

Verranno strutturati due gruppi-classe per ogni scuola partner, ciascuno formato da circa 20 alunni della secondaria di primo grado e 5 alunni del nostro Istituto, che fungeranno da Tutor in un'ottica di cooperative-learning.

Il progetto prevede quindi il coinvolgimento complessivo di 4 gruppi-classe formati da circa 20 alunni degli Istituti comprensivi + 5 alunni tutor del nostro Istituto. Ciascun gruppo sarà accompagnato da un docente dell'Istituto comprensivo.

● UNO SPIRITO LAKOTA

Il progetto si prefigge prevede varie fasi: 1) Presentazione del popolo Lakota: area geografica, usi e costumi, origini, ruolo della donna, colonizzazione, riserve, proibizionismo fino ad oggi 2) La cerimonia dell'imparentamento (adozione di una persona estranea alla famiglia), l'istruzione, l'integrazione degli omosessuali e dei malati; moda e abbigliamento: la prima nativa americana su Vogue. Spazio alla riflessione scritta sulle tematiche affrontate e confronto. 3) Il nomadismo a cerchio, l'interesse degli americani per le colline nere, la caccia senza spreco. Natura e spiriti: immanenza divina in tutte le cose. Spazio alla rappresentazione grafica. 4) Visione degli elaborati/prodotti multimediali dei gruppi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere storia, cultura e tradizioni del popolo Lakota, tra i protagonisti del colonialismo del XVI sec. Il mito/racconto come strumento per conoscere l'altro e riconoscere se stessi. Accogliere la diversità: base della convivenza tra maggioranze e minoranze presenti sul territorio, tutelate dalla Costituzione (articoli 3-6-8) In relazione agli obiettivi dell'agenda 2030: 10) ridurre le disuguaglianze e promuovere l'incontro con l'altro. Conoscere e comprendere il concetto di multiculturalità. 15) vivere la terra. Riscoprire il rapporto con madre natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre, con 4 appuntamenti di 1 ora ciascuno.

● LAVORI IN QUOTA

Il progetto prevede una visita aziendale alla ditta ICON, attraverso la quale verranno spiegati e mostrati i dettagli della lavorazione in quota; successivamente agli alunni verrà fatta svolgere



un'esercitazione su fune, con le opportune misure di sicurezza, per poter sviluppare l'esperienza e la capacità del lavoro in quota.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Ottenere una formazione idonea allo svolgimento delle lavorazioni in quota Acquisire competenze sul corretto utilizzo dei sistemi anticaduta, praticandoli come esercitazione

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Azienda del territorio

Approfondimento

Al termine della giornata verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

● CONTINUITA'

Il progetto prevede iniziative di orientamento effettuate nella nostra scuola dagli studenti delle classi terze medie degli Istituti Comprensivi, con studenti del nostro Istituto che svolgono la funzione di tutor. Si riserverà particolare attenzione all'illustrazione dei moduli di continuità che i docenti dei diversi indirizzi hanno predisposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: 1) Favorire la presa di coscienza da parte degli alunni della Scuola Media di primo grado dei propri interessi e capacità; 2) Far venire gli studenti a diretto contatto con la didattica basata sull'uso dei laboratori; 3) Favorire lo sviluppo delle



capacità organizzative e del senso di responsabilità; 4) Favorire l'acquisizione di competenze specifiche disciplinari intese come prerequisiti per lo studio delle discipline di specializzazione dei corsi presenti nel nostro Istituto. Le finalità del progetto possono essere così sintetizzate: 1) Rendere i destinatari protagonisti del proprio percorso formativo; 2) Rafforzare l'autostima degli studenti; 3) Dare consapevolezza alle proprie abilità a competenze; 4) Innalzare i livelli del sapere e del saper fare.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Microscopia e Micropropagazione
	Microbiologia e Biologia
	Tecnologia e Costruzioni e Materiali
	Moda
	Confezioni

Approfondimento

Ogni modulo prevede una fase preliminare svolta in classe dagli studenti della SMI



realizzata dall'insegnante della scuola primaria e/o dall'insegnante referente del modulo del nostro Istituto e una seconda nei laboratori dell'ISTVAS effettuata da nostri docenti con la presenza di alunni, dove è possibile, che fungono da tutor.

● OPEN DAY

Il progetto prevede: - eventuali stage individuali come uditori presso il nostro Istituto (previo appuntamento) - open day presso il nostro Istituto. Si mira a: - Contattare e Incontrare le figure strumentali degli Istituti Comprensivi del Territorio allo scopo di stabilire un rapporto di collaborazione - fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le informazioni adeguate sui piani di studio e sulle possibilità oltre il diploma - coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, sia nella produzione di materiale informativo che nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 2. far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi; 3. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Microscopia e Micropropagazione
	Microbiologia e Biologia
	Tecnologia e Costruzioni e Materiali
	Topografia e CAD
	Moda
	Confezioni
	Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto
	Aula verde all'aperto: orto botanico e nutraceutic
	Aula verde all'aperto: stagno
	Laboratorio all'aperto: stazione meteorologica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Il progetto si svolge da ottobre fino a chiusura delle iscrizioni previsto per fine gennaio secondo un preciso calendario di incontri.

● LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI

Il progetto prevede l'effettuazione di attività laboratoriali per ogni indirizzo destinate agli studenti delle classi terze medie degli istituti comprensivi con la partecipazione di studenti dell'Istituto con funzione di tutor. Si effettueranno 5 giornate con 5 laboratori orientativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 2. far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi; 3. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Disegno



Fisica
Informatica
Microscopia e Micropropagazione
Microbiologia e Biologia
Tecnologia e Costruzioni e Materiali
Moda
Confezioni

Approfondimento

Il progetto si svolge da ottobre fino a chiusura delle iscrizioni.

Ogni laboratorio orientativo vede la presenza di almeno un docente e un assistente tecnico.

● WORKSHOP CON LE SCUOLE MEDIE

Il progetto prevede workshop presso gli Istituti comprensivi del territorio che invitano il nostro Istituto. Lo scopo è fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e ai genitori le informazioni necessarie per valutare le attitudini dei propri figli al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



1. far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 2. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Istituti comprensivi del territorio
------------	-------------------------------------

Approfondimento

Il progetto si svolge da ottobre fino a chiusura delle iscrizioni negli spazi messi a disposizione dalle strutture ospitanti.

● LA SCUOLA INCONTRA LA DISABILITA'

Il progetto è rivolto agli alunni di scuole secondarie di primo grado per una gara di componimento dopo aver assistito in presenza ad un'attività di formazione sulle tematiche della disabilità. I componimenti verranno corretti dai loro docenti; gli stessi docenti poi individueranno i migliori componimenti, che verranno premiati con premi offerti dalle associazioni promotrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni della scuola secondaria di primo grado al problema della disabilità. Far conoscere le problematiche della disabilità riferite alle barriere architettoniche Fornire spunti di riflessione sulle problematiche dell'inclusione dell'altro come "diverso da sé" Far conoscere agli alunni delle scuole di primo grado alcune delle attività svolte dagli studenti del corso CAT Creare un rapporto collaborativo fra gli alunni e i docenti dei diversi ordini di scuole ed anche fra le diverse istituzioni coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto si svolge in due fasi:

Giornata di formazione presso l'Auditorium dell'Istituto: interventi relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche e tematiche relative all'inclusione proposte dai docenti del corso CAT e dalle Associazioni partecipanti.

Giornata di premiazione presso l'Auditorium dell'istituto: svolgimento della premiazione del concorso (gara di componimenti).



● LA GESTIONE DELL'AZIENDA AGRARIA SCANDITA DAI PERIODI AGRONOMICI

Le attività proposte verranno svolte dagli alunni sotto elencati divisi in gruppi di massimo 10 unità per lezione, sempre sotto la supervisione del direttore dell'azienda agraria e collaboratori di aziendali. Verranno addestrati sul corretto uso delle attrezzature indossando i dispositivi di protezione individuali (DPI) . Inoltre gli alunni realizzeranno l'impalcatura per il vigneto didattico situato a fianco all' aula verde e la parte terminale dell'impianto d'irrigazione sui diversi settori (Lavandeto, frutteto, uliveto, orto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consentire agli alunni dell'indirizzo Agraria, Agroindustria e Agroalimentare di applicare in azienda le pratiche agronomiche specifiche durante i diversi periodi dell'anno, per la corretta gestione delle orticole invernali ed estive, piante arboree, dalla messa a dimora alle



concimazioni. Potatura di piante da frutto ed ulivi. Gestione della vite. Le attività descritte verranno realizzate per piccoli gruppi di lavoro avendo anche l'obiettivo di far accrescere la manualità e la capacità di lavorare in équipe, rispettando sempre le procedure di sicurezza con i relativi DPI.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Azienda Agraria

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica. Si svolgerà durante l'intero anno scolastico in orario pomeridiano.

● FISCO E SCUOLA

Il progetto prevede un incontro in Auditorium con alcuni funzionari dell'Agenzia delle Entrate, rivolto ad alcune classi dell'indirizzo CAT e dell'indirizzo Moda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo di una coscienza civile e sociale fra i giovani Far acquisire agli alunni i principi di base della legalità fiscale Far conoscere il ruolo svolto dalle Amministrazioni dell'Agenzia delle Entrate nel territorio

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Il progetto prevede un incontro della durata di 2 ore nel secondo quadrimestre.

● TUTTI IN CAMPO

Il progetto prevede lezioni di tach rugby con i propri insegnanti di scienze motorie e con istruttori della società rugby di Ancona. Attraverso tornei mattutini e/o pomeridiani verranno individuate le 2 classi (una del biennio e una del triennio) che parteciperanno alla fase distrettuale del torneo con le altre scuole della provincia di Ancona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, spirito di gruppo, inclusione degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede entro dicembre la fase di Istituto e, da gennaio, la fase distrettuale.

● CARITAS: POVERTÀ

Il progetto si colloca all'interno del progetto "La mia casa è il mio mondo" proposto dalla Diocesi di Ancona-Osimo, e che nasce dalla campagna internazionale "Chiudiamo la forbice" lanciata a giugno 2018 da Caritas Italiana. Il percorso prevede una particolare attenzione all'esperienza con i progetti degli Empori Solidali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sensibilizzare e informare gli studenti sulle connessioni tra il tema trasversale delle disuguaglianze economiche e sociali e i temi settoriali (cibo, migrazioni, conflitti, ambiente)
Comprendere le cause e gli effetti della povertà, analizzando e conoscendo anche gli strumenti di contrasto alla povertà della Caritas diocesana Approfondire la relazione tra giustizia climatica e ingiustizia sociale Offrire la possibilità di vivere una esperienza concreta di volontariato
Povertà zero (obiettivo n.01 dell'Agenda 2030) Fame zero (obiettivo n.02 dell'Agenda 2030)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, diretto alle classi 2[^] di ogni indirizzo, rientra tra gli obiettivi dell'Educazione Civica e



prevede un modulo di 2 ore consecutive per classe.

Al termine del modulo verrà proposta agli alunni delle classi partecipanti la possibilità di svolgere 6 ore di servizio volontario presso alcune strutture della Caritas diocesana (Emporio della solidarietà, Vestibene, Mensa serale, Orto del sorriso), al termine delle quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

● CARITAS: CONFLITTI DIMENTICATI

Il progetto si colloca all'interno del progetto "La mia casa è il mio mondo" proposto dalla Diocesi di Ancona-Osimo, e che nasce dalla campagna internazionale "Chiudiamo la forbice" lanciata a giugno 2018 da Caritas Italiana. Il percorso prevede una particolare attenzione all'esperienza con i progetti "Corridoi Umanitari" e "Remap" (servizio internazionale presso campo profughi lungo la rotta balcanica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sensibilizzare e informare gli studenti sulle connessioni tra il tema trasversale delle



disuguaglianze economiche e sociali e i temi settoriali (cibo, migrazioni, conflitti, ambiente)
Comprendere la situazione conflittuale internazionale contemporanea, con particolare attenzione ai conflitti dimenticati e all'eredità della guerra in ex-Jugoslavia Approfondire la relazione tra giustizia climatica e ingiustizia sociale Offrire la possibilità di vivere una esperienza concreta di volontariato Ridurre le disuguaglianze (obiettivo n.10 dell'Agenda 2030) Agire per il clima (obiettivo n.13 dell'Agenda 2030) Pace, giustizia e Istituzioni forti (obiettivo 16 dell'Agenda 2030)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto, diretto alle classi 5^a di ogni indirizzo, rientra tra gli obiettivi dell'Educazione Civica e prevede un modulo di 2 ore consecutive per classe.

Al termine del modulo verrà proposta agli alunni delle classi partecipanti la possibilità di svolgere 6 ore di servizio volontario presso alcune strutture della Caritas diocesana (Emporio della solidarietà, Vestibene, Mensa serale, Orto del sorriso), al termine delle quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione valido per l'acquisizione del credito formativo.

● ANALISI DEGLI ALIMENTI

Gli studenti effettueranno in orario pomeridiano le analisi sull'olio prodotto dall'Azienda Agraria "Terre dell'Istvas" e su altri olii in commercio allo scopo di determinarne l'effettiva qualità e le caratteristiche. Potranno essere effettuate anche analisi di olii aromatizzati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consentire agli alunni del triennio dell'indirizzo Biotechnologie Sanitarie di analizzare le caratteristiche dell'olio prodotto dalla raccolta delle olive da parte degli studenti dell'indirizzo Agraria e il successivo trattamento in frantoio. Verranno analizzati anche olii presenti in commercio e olii aromatizzati. Le attività descritte verranno realizzate avendo anche l'obiettivo di far accrescere la manualità e la capacità di lavorare in equipe, rispettando sempre le procedure di sicurezza con i relativi DPI.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

Si svolgerà durante l'intero anno scolastico nel periodo novembre-dicembre.

● DISEGNIAMO UN MONUMENTO

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 2^a dell'indirizzo CAT, nasce dalla necessità di far sviluppare negli alunni in vista del triennio, competenze basilari relative alla rappresentazione mediante disegno dal vero a mano libera dell'architettura e la consapevolezza dell'importanza dei beni architettonici storici in generale ed in particolare di quelli locali. Ulteriore obiettivo è quello di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di rendere facilmente accessibili e fruibili i beni architettonici storici e sviluppare prime competenze relative al rilievo e alla restituzione in scala di un elemento architettonico come ad esempio una rampa per l'accesso agevolato per le persone con ridotta capacità di deambulazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saranno prodotte tavole grafiche e info-grafiche realizzate dagli alunni relative al rilievo e



restituzione di un elemento architettonico tipo rampa di accesso ad un bene monumentale del territorio con schizzi a mano libera dal vero e restituzioni grafiche con l'ausilio degli strumenti da disegno classici. Ulteriori obiettivi sono: sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, in particolare di quello storico-architettonico locale - ampliare la conoscenza del patrimonio storico-architettonico locale - stimolare comportamenti rispettosi verso il patrimonio storico-architettonico della propria città - stimolare riflessioni relative all'accessibilità e fruibilità del bene architettonico - allenare la capacità di riconoscere visivamente forme, volumi e rapporti proporzionali tra essi - sviluppare la capacità di rappresentare forme e volumi mediante disegno dal vero - sviluppare la capacità di utilizzare la tecnica di rappresentazione grafica più adatta alla comunicazione di una certa informazione; - acquisire le prime conoscenze e competenze su rilievo e restituzione grafica di un manufatto esistente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Si prevede di sviluppare il progetto nelle ore curricolari di Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica ed Italiano/Storia.

● GEOMETRI E GEOMATICA

Il progetto prevede la possibilità di far partecipare gli alunni delle classi del triennio CAT a specifiche lezioni/seminari di approfondimento svolti all'interno del Laboratorio di Geomatica del corso di laurea per Geometra laureato dell'Università Politecnica delle Marche (Convenzione tra UNIVPM e I.S.S. Vanvitelli Stracca Angelini ai sensi dell'art.3 del DM 446 del 12.08.2020 Prot. 4060 del 15.04.2022) e a seminari generici sulle nuove tecnologie per il rilievo in collaborazione



con la ditta Microgeo S.r.l.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Fornire agli alunni del triennio dell'indirizzo CAT occasioni di approfondimento sulle tecnologie per il rilievo del territorio; In particolare favorire lo sviluppo di abilità e competenze nell'uso delle tecnologie più recenti per l'acquisizione, la modellizzazione, l'interpretazione, l'elaborazione, l'archiviazione e la divulgazione di informazioni georeferenziate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Topografia e CAD

Aule

Magna

● PROGETTO L2

Il progetto è costituito da interventi pomeridiani di italiano L2 eventualmente da organizzare su due livelli, in base alle necessità che emergeranno dai primi consigli di classe ed è rivolto agli studenti di recente immigrazione e/o in situazione di profughi o richiedenti asilo, con difficoltà linguistiche soprattutto nell'Italiano come lingua dello studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'inclusione Supportare l'integrazione degli studenti profughi e richiedenti asilo
Sostenere il successo scolastico degli studenti non madrelingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● PROGETTO UNICEF

L'UNICEF scuola individua ogni anno un obiettivo verso cui le scuole dovranno indirizzare il proprio progetto educativo. Il nostro Istituto, che ha ottenuto già da diversi anni il riconoscimento di Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, ingloberà in tutte le attività, sia curricolari che extracurricolari, la mission UNICEF, coinvolgendo il maggior numero di studenti. Al termine dell'anno verrà organizzata una mattinata in cui verranno mostrate le attività di maggior interesse svolte nella direzione indicata dal Progetto. È compreso in questo progetto il progetto "All together now", in collaborazione con il Comune di Jesi. L'



obiettivo è quello di sperimentare pratiche innovative nell'ambito dell'integrazione e della promozione della salute intesa come benessere psicologico di adolescenti e giovani, sia minori stranieri non accompagnati che giovani italiani frequentanti le scuole superiori, i quali pur nella diversità possono avere spazi di dialogo su tematiche condivise rispetto alla loro specifica età giovanile. Un altro progetto presente è "Questo sono io", che prevede la realizzazione di un murales da parte degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Realizzare gli obiettivi del programma UNICEF "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli



adolescenti", in modo da: - Diffondere la consapevolezza dei diritti di ciascuno - Diffondere la cultura dell'accoglienza - Eliminare le discriminazioni di qualunque tipo (sesso, religione, etnia...) - Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo - Migliorare la qualità dei rapporti tra le componenti dell'Istituto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● SANI NELLE SCUOLE

Il percorso viene normalmente proposto dal Rotary Club Ancona – Conero e comprende incontri tra le classi e professori universitari su temi discussi e concordati con l'Agenzia Sanitaria Regionale della Regione Marche e con l'Asur Area Vasta 2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prevenzione delle malattie - Formazione - informazione su temi riguardanti alimentazione e stili di vita



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto prevede un incontro da 2 ore con ogni classe.

● CLIL4SCHOOL

Il progetto prevede la trattazione di alcune tematiche delle discipline in lingua inglese, utilizzando gli strumenti previsti dalla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Introdurre la metodologia CLIL nelle classi - coinvolgere gli alunni nell'apprendimento di una disciplina non linguistica insegnata in inglese - accrescere la motivazione all'apprendimento di



una disciplina non linguistica grazie all'utilizzo di una lingua straniera. - accrescere la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera utilizzandola come lingua veicolare di contenuti non linguistici

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● DIRITTO PER GEOMETRI

Con la collaborazione del docente di Diritto dell'organico potenziato, saranno svolte in compresenza delle attività di approfondimento relativi a quelle tematiche del Diritto propedeutiche alla stima dei beni con particolare riferimento dell'Estimo legale (Proprietà, Usufrutto, Servitù, Successioni, Contratto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Ampliare le conoscenze economico giuridiche degli alunni dell'indirizzo CAT, effettuando un approfondimento delle tematiche del diritto legate alle problematiche estimative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MICROPROPAGAZIONE E CAMERA DI CRESCITA

il progetto prevede incontri di informazione sulla tecnica della micropropagazione, nei quali verranno illustrati il protocollo (dalla preparazione del terreno colturale fino agli espianti delle fragole) e l'uso della camera di crescita e della cappa a flusso laminare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire a docenti e assistenti tecnici dell'area biologica e agronomica gli strumenti per organizzare una lezione pratica nelle classi Istruire docenti e assistenti tecnici dell'area biologica e agronomica sull'uso della camera di crescita e la cappa a flusso laminare



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Microscopia e Micropropagazione

● FORMAZIONE DOCENTI

Il progetto prevede la trattazione per i docenti sulle seguenti tematiche:
Formazione/informazione sulla sicurezza (inizio anno) Formazione/aggiornamento sul Registro Elettronico (inizio anno) Aggiornamento sulla privacy (se necessario per modifica della normativa) Formazione/aggiornamento su tematiche legate a inclusione, didattica per competenze e su singole discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Adempiere agli obblighi di formazione d'istituto Formazione/aggiornamento su tematiche individuate dal collegio docenti o rese indispensabili dalla situazione contingente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ERASMUS +

Si prevedono corsi di potenziamento linguistico, con attività di formazione promosse dai Paesi Europei e possibilità di scambi culturali. Si prevede inoltre l'applicazione della metodologia CLIL all'interno delle materie di indirizzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche in un'ottica di apprendimento permanente Potenziare le competenze personali sociali, civiche Potenziare la consapevolezza e l'espressione culturale in una prospettiva inclusiva europea

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● DI BUFALE SI MUORE

Il progetto prevede la partecipazione alla Conferenza spettacolo sulle bufale scientifiche: Fake dal vivo o in streaming pensata per portare a ragionare su tutti questi quesiti, tra una risata e una denuncia, mentre le due anime dell'attore si confrontano e scontrano sul palco cercando l'una di aver ragione sull'altra. <https://www.federicobenuzzi.com/fake-di-bufale-si-muore/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Prendere consapevolezza delle verità scientifiche e delle storture che ci portano e portano la società a credere a false teorie e a sviluppare un'indole complottista, senza saper riconoscere il valore autentico della scienza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE

Si propone un Corso di Formazione teorico-pratico per le classi quarte dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie sulla Rianimazione Cardiopolmonare e sulla pratica di Heimlich, effettuato da operatori della Croce Gialla di Ancona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza su comportamenti sanitari. Far acquisire agli studenti le competenze base su rianimazione cardiopolmonare e manovra di Heimlich.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto verrà svolto da operatori della Croce Gialla durante l'orario curricolare, riguarderà le classi 4[^] dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie e avrà la durata di 2 ore.

● LABORATORIO SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Si tratta di una iniziativa di formazione interna finalizzata ad innovare le pratiche didattiche dei docenti del nostro istituto. Oltre a una presentazione delle principali metodologie didattiche alternative e degli strumenti digitali utili ad implementarle, una buona percentuale delle ore a disposizione sarà dedicata alla condivisione di idee tra colleghi e all'effettiva progettazione di attività da proporre sin da subito nelle classi di questo anno scolastico, eventualmente anche in modo interdisciplinare. Sommario dei contenuti: - Competenze digitali di docenti e studenti, richiamo ai framework europei DigComp e DigCompEDU e al PNSD; - Metodologia FLIPPED CLASSROOM e rapporto con la lezione frontale; - Gli strumenti per la DDI: app, webtools, siti web; - Lesson plan e rubriche di valutazione per la DDI; - Attività pratica di progettazione a coppie/gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Innovare le pratiche didattiche dei docenti . Conoscere le metodologie innovative. Acquisire competenza nell'uso degli strumenti digitali atti a implementarle.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Si tratta di un progetto rivolto ai docenti che rientra tra le attività previste in relazione al PNSD (Ambito 3. Formazione e accompagnamento)

● ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE PERSONALE INTERNO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-23 che nell'anno scolastico 2023-24 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico, tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico al



coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica. Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON EDU-GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Acquisire competenze nell'utilizzo di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture e la tracciabilità dei prodotti. Obiettivo finale è acquisire consapevolezza dell'importanza della sostenibilità sia dal punto di vista ambientale e alimentare, sia, più genericamente, in ogni aspetto della vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Verranno realizzati e/o potenziati laboratori didattici 4.0 e per la coltivazione



idroponica, oltre a una serie di strumenti: strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, strumenti per il compostaggio, kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile. Verranno inoltre effettuati piccoli lavori per l'adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ERASMUS +

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dell'importanza dell'inclusione sociale, della transizione verde e digitale e dell'importanza della partecipazione dei giovani alla vita democratica. In particolare ci si prefigge di promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi ai fini di apprendimento e promuovere la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili, sportive e nel campo dell'istruzione e della formazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il programma Erasmus + intende incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale, inviandoli in altri Paesi partecipanti o accogliendoli se provenienti da altri Paesi. Il programma organizza anche attività didattiche, formative e di volontariato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO CARIVERONA: NATURA IN RETE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si articoleranno in 2 fasi: dapprima si effettueranno degli incontri di FORMAZIONE E CONDIVISIONE per spiegare i concetti di economia circolare e di brainstorming per ideare la grafica del sito e definire i contenuti e la loro presentazione. Poi si passerà alla PRODUZIONE DEL SITO, con il lavoro del web designer e la ricerca e la scrittura da parte dei ragazzi dei contenuti da inserire.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi privati (Cariverona)

● PROGETTO SCUOLA 4.0_NEXT GENERATION CLASSROOMS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali,



emotive di studentesse e studenti.□

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Un corposo finanziamento ministeriale per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. Ma a scegliere come saranno disposti o articolati saranno le scuole: **il dirigente scolastico, in**



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, potrà costituire un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO SCUOLA 4.0_NEXT GENERATION LABS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Questa azione trova destinatario l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di ulteriori risorse. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.□

I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● ESOSPORT

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridare nuova vita alla gomma recuperata da scarpe da ginnastica da buttare per realizzare pavimentazione anti-trauma per i parchi gioco e le piste di atletica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, proposto e organizzato con la collaborazione di ATA Rifiuti, consiste nella raccolta di scarpe da ginnastica e sneakers che sarebbero state gettate via tra i rifiuti. Verrà posizionato nell'Istituto un contenitore "ESObox", di dimensioni 60 cm x 60 cm x 80 cm, in cartone riciclato, dove verranno posizionate le scarpe esauste. Il contenitore verrà svuotato da ESO RECYCLING attraverso la programmazione di 4 ritiri del materiale raccolto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● TREE FOR FUTURE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare la sensibilità verso l'ambiente.

Acquisire consapevolezza sull'importanza dell'ambiente e sui temi della sostenibilità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si compone di varie attività alle quali ogni classe può aderire autonomamente. Tra le attività previste ricordiamo "Green jobs", per la gestione dei rifiuti, e "Quanto pesa la spesa", per capire l'impatto della busta della spesa in termini di rifiuti e consumo di risorse.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è dotare gli edifici scolastici di una infrastruttura capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è implementare la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta di un progetto realizzabile con i finanziamenti del PNRR assegnati alle scuole a bando, ed è composto da 2 interventi: **MIGRAZIONE AL CLOUD**, finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate; **SITI WEB**, finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico della scuola, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è costituire un laboratorio informatico "mobile" utilizzando note book che saranno dati in utilizzo alle studentesse e agli studenti delle classi nelle quali i docenti hanno intenzione di effettuare un lavoro multimediale durante le ore curricolari, all'interno dell'aula e non in laboratorio.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, l’IIS Vanvitelli Stracca Angelini potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Un corposo finanziamento ministeriale per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l’apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. Ma a scegliere come saranno disposti o articolati saranno le scuole: **il dirigente scolastico, in collaborazione con l’animatore digitale e il team per l’innovazione,□potrà costituire□un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la**



Ambito 1. Strumenti

Attività

progettazione didattica basata su □ metodologie □
innovative adatte ai nuovi ambienti, per la
previsione di misure di accompagnamento
nell'utilizzo degli spazi didattici modificati. □

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Questa azione trova destinatario l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di ulteriori risorse. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. □

I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede inizialmente di fornire informazioni sui nuovi moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Nuova Certificazione e sulle certificazioni CAD 2D, CAD3D, Web Editing Nuova ECDL e Image Editing Nuova ECDL e i relativi costi; successivamente verranno attivati corsi per la preparazione ai moduli necessari per il conseguimento delle certificazioni Base e Full Standard della Nuova ECDL. Si potranno infine sostenere gli esami per l'acquisizione della certificazione.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero, con la nota prot. 10812 del 13 maggio 2021, l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini (destinatario di apposite risorse) **intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare** e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il progetto prevede inizialmente la presentazione delle principali metodologie didattiche innovative e degli strumenti digitali utili ad implementarle. Successivamente si passerà all'effettivo utilizzo di tali metodologie, con l'effettiva progettazione di attività da proporre alla classi, anche in modalità interdisciplinare.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-23 che nell'anno scolastico 2023-24 e si concluderanno entro



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico, tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VANVITELLI - STRACCA - ANTD00401V

VANVITELLI - STRACCA - ANTD004518

ANGELINI - ANTE00401A

Criteria di valutazione comuni

I criteri di valutazione riguardano non solo il rendimento scolastico, ma anche partecipazione, impegno e metodo di studio di ciascuna alunna e ciascun alunno.

Alla valutazione globale, da esprimersi sia nel primo che nel secondo quadrimestre con un voto unico, intero, concorre l'insieme, opportunamente ponderato, dei suddetti indicatori, raccolti durante il corso dell'anno.

A. VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione è intesa come capacità della studentessa o dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce i seguenti rilevatori:

- attenzione
- frequenza
- puntualità
- richieste di chiarimenti e proposte costruttive
- disponibilità alla collaborazione con il docente e i compagni

B. VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO

Nella valutazione dell'impegno si intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento della studentessa o dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

C. VALUTAZIONE DEL METODO DI STUDIO



Il criterio per la valutazione del metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità della studentessa o dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive.

D. VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed operativi programmati, la valutazione del profitto può essere così schematizzata:

INDICATORI COGNITIVO-OPERATIVI

- Conoscenza dei contenuti di base
- Comprensione dei contenuti di base
- Capacità espositive

- Capacità di applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi (concettuale e applicativa)

In allegato la valutazione del profitto secondo i livelli di conoscenze, competenze e capacità.

Allegato:

Criteria di valutazione e tassonomia di riferimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda ai criteri di valutazione comuni, sottolineando che, essendo un insegnamento trasversale, essa è competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento riguardano in modo particolare partecipazione e impegno dimostrati durante il corso dell'anno.

In particolare si valuteranno:

A. PARTECIPAZIONE, intesa come capacità della studentessa o dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce i seguenti rilevatori:



- attenzione
- frequenza
- puntualità
- richieste di chiarimenti e proposte costruttive
- disponibilità alla collaborazione con il docente e i compagni

B. IMPEGNO, per il quale si intende la linea di tendenza prevalente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

Una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dalla studentessa o dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello/a stesso/a al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi e può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli articoli 3 e 4 del DM n. 5 del 16 gennaio 2009.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Lo studente è ammesso alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, «...consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente».

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009.

L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

La studentessa o lo studente non è ammessa/o alla classe successiva, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare la sospensione del giudizio in quanto il C. di C. ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto



2023) il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline su cui sono state accertate le insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La studentessa o lo studente è ammessa/o all'Esame di Stato a seconda delle indicazioni che saranno riportate nell'Ordinanza Ministeriale a.s. 2022-23.

La studentessa o lo studente non è ammessa/o all'esame di stato tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare l'ammissione all'esame stesso, in quanto il C. di C. ritiene che lo studente/studentessa non abbia raggiunto il livello minimo di competenza del profilo professionale descritto nel PECUP relativo all'indirizzo frequentato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico e al credito formativo il Consiglio di Classe fa riferimento ai criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti nel rispetto dell'O.M. n. 99 del 16/12/09. Benché il Dlgs 62/2017, infatti, abbia abolito il credito formativo, la nostra scuola ha legittimamente confermato in autonomia questo secondo canale per raggiungere il limite superiore della fascia.

Si ricorda che, mentre il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente e delle attività extracurricolari svolte a scuola, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Allegato:

Assegnazione credito scolastico e credito formativo.pdf

Criteri per la sospensione del giudizio



Nel rispetto dell'art. 4 comma 6 del DPR 122/2009 si individuano i seguenti parametri valutativi che determinano la sospensione del giudizio per le studentesse e gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline, sottolineando preliminarmente che:

- il voto cinque è considerato come insufficienza in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, il raggiungimento non completo degli obiettivi;
- il voto quattro è considerato come insufficienza grave in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- i voti inferiori o uguali a tre sono considerati come insufficienze molto gravi in quanto queste valutazioni evidenziano, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, la mancanza totale degli obiettivi prefissati.

La sospensione del giudizio potrà essere deliberata, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica ed alle attività di sostegno e recupero effettuate, nonché della effettiva possibilità di recupero delle carenze mostrate, in presenza di non più di tre materie con valutazione insufficiente.

Le studentesse e gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenute/i a partecipare alle attività di recupero organizzati dalla scuola, a meno che i genitori dichiarino di non avvalersi, optando per il recupero individuale, fermo restando l'obbligo per le studentesse e gli studenti con giudizio sospeso di sottoporsi alle verifiche.

Valutazione degli studenti con disabilità o con DSA

Per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato.

Per le studentesse e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che verifica anche il processo di inclusione e propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure, come la presenza e le ore dell'Assistente Educativo Culturale, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe; genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche interne ed esterne; Unità di valutazione Multidisciplinare dell'ATS (UMEE); studente con disabilità. All'inizio dell'anno scolastico è costituito il GLHO per tutti i Consigli di Classe in cui è presente almeno una studentessa o uno studente con disabilità, per poter svolgere un lavoro di equipe.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano al GLO e hanno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. L'Istituzione Scolastica promuove una serie di incontri (all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e alla fine dell'a.s.) con la presenza di rappresentanti di Enti pubblici ed Enti privati per programmazione e valutazione degli apprendimenti. La famiglia è chiamata a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Docenza in progetti specifici per alunni BES



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Formazione del personale docente (curricolare e di sostegno)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Sportello CIC
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Progetto Sportello Psicologico	Psicologo scolastico-70 ore annuali a richiesta dell'utenza

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato. Per le studentesse e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Per le verifiche saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo/a prima della verifica stessa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I curricula dell'Istituto sono attenti alle diversità dei singoli alunni. Saranno programmati dei percorsi personalizzati. Si continuerà e si implementerà un rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli d'intesa. In particolar modo si avvierà un dialogo costruttivo con la Asl Area Vasta Marche ed il Comune di Ancona, per progetti PCTO ex alternanza scuola-lavoro rivolti agli alunni con difficoltà.

Approfondimento

Il processo di inclusività e gli interventi personalizzati attivati dalla scuola per ogni allievo/a riconosciuto/a come BES sono evidenziati nel Piano Annuale di Inclusione (PAI), redatto al termine dell'anno scolastico 2021-22, come da normativa.

Il PAI presenta una proiezione globale di miglioramento che l'Istituto tende a realizzare, mettendo in campo tutte le specifiche risorse.

Il documento, deliberato dal Collegio Docenti, è riportato in allegato.



Allegato:

_PAI_A_S_2021_22 - deliberato il 26.05.22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" dispone di un Regolamento approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto che individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Ulteriori informazioni, come le modalità con cui la DDI può attuarsi, sono reperibili nell'allegato.

Allegati:

Regolamento-DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

STAFF DIREZIONALE

Il Dirigente Scolastico, sulla base della normativa vigente, si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, della collaborazione di:

1) due docenti da lui individuati (Primo collaboratore del Dirigente scolastico o Vicario e Secondo collaboratore del Dirigente) 2) due docenti con funzione delegate dal Dirigente Scolastico (SOD) La scelta è effettuata secondo criteri di efficienza ed efficacia nel servizio scolastico, ferma restando la natura fiduciaria dell'incarico correlata alla responsabilità degli esiti dell'incarico stesso. I collaboratori esercitano i seguenti compiti: □ sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; □ gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; □ gestione sostituzioni assenze brevi docenti; □ controllo e vigilanza alunni; □ rapporti con le famiglie; □ gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; □ verbali collegidocenti; □ rapporti con la Segreteria; redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; □ redazione calendari Consigli di classe e scrutini; redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazionee modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini.

FUNZIONI STRUMENTALI (nominati dal Collegio docenti)

Ambito 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si occupa: del coordinamento delle attività del PTOF; □ del coordinamento della redazione del documento; □ della valutazione dell'efficacia del PTOF in itinere e a conclusione dell'anno scolastico; □ della diffusione dei risultati; □ della promozione dei progetti.

Ambito 2: Orientamento

Si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di: orientamento in ingresso, in uscita e della continuità con le Scuole Medie; □ □ prevenzione della dispersione scolastica;

Ambito 3: PCTO. Si occupa dell'organizzazione e gestione dei Percorsi e Competenze trasversali e per l'orientamento.

Ambito 4: BES. Organizzazione degli interventi sugli alunni con bisogni educativi speciali



UFFICIO TECNICO

Il responsabile dell'Ufficio tecnico è l'ing. Andrea Carassai Principali funzioni e compiti dell'Ufficio Tecnico. L'UFFICIO TECNICO riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'Istituto è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche con il personale A.T.A. Esso assume un ruolo rilevante per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. L'ufficio prende in carico un ruolo notevole in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il **D.S.G.A.** per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

Viene riportata anche l'organizzazione relativa all sicurezza dei plessi scolastici.

FIGURE DI SISTEMA ORGANIZZATIVE

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (Capodipartimenti)	AREA DISCIPLINARE I Capo-dipartimento di indirizzo (n.5) coordinano le attività dello specifico indirizzo, favoriscono un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari, realizzano interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti e presidiano la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo all'interno di ogni indirizzo attraverso una progettualità condivisa. I Capodipartimenti di Area Disciplinare (n.10) svolgono una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo.	
	Ciascun Laboratorio ha un Responsabile cui	



Responsabile di laboratorio	competono funzioni di: □ conservazione delle attrezzature, strumenti e materiali dellaboratorio; □ gestione del laboratorio dal punto di vista didattico e funzionale; □ individuazione delle necessità in merito al materiale di consumo.	15
Animatore digitale	Si occupa di seguire le attività del PNSD.	1
Team digitale	Collaborazione con l'animatore digitale per la realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative per l'organizzazione e la didattica	5
Coordinatore dell'educazione civica	L'azione del Coordinatore è importante in quanto sarà sua cura assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori	33(uno per ciascun consiglio di classe)

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Responsabili di	<ul style="list-style-type: none">• controllare e verificare in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.L. 44/2001);• curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre;• indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità;• controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra segnalando guasti, anomalie e rotture (segnalando le
-----------------	--



laboratorio	anomalie al SPP); • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.
-------------	---

COORDINAMENTI DIDATTICI - REFERENTE INVALSI

Referente INVALSI	<ul style="list-style-type: none">• Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date;• Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove;• Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri con le famiglie (anche online) per la presentazione delle prove INVALSI e per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola;• Predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI;• Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff;• Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti;
	Il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di



Coordinatori dei consigli di classe	monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, ma filtra, quando è possibile, alcune problematiche senza fare intervenire in prima persona il Ds. Presiede gli scrutini intermedi e quelli finali, nel caso il dirigente scolastico sia impegnato.
-------------------------------------	---

REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA

Referente per l'orientamento in uscita	Coordinatore per le attività di orientamento in uscita (in particolare rivolto agli studenti del 5° anno)
--	---



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti assegnati (prof.ssa Silvia Pianelli) □ sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; □ gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; □ gestione sostituzioni assenze brevi docenti; □ controllo e vigilanza alunni; □ rapporti con le famiglie; □ gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; □ verbali collegi docenti; □ rapporti con la Segreteria; redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; □ redazione calendari Consigli di classe e scrutini; □ redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazione e modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Secondo collaboratore (prof.ssa Angela De Cata), prof.ssa Maria Grazia Piloni, prof. Mario de Martinis Compiti assegnati: □ sostituzione del	3



Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; □ gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; □ gestione sostituzioni assenze brevi docenti; □ controllo e vigilanza alunni; □ rapporti con le famiglie; □ gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; □ verbali collegi docenti; □ rapporti con la Segreteria; redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; □ redazione calendari Consigli di classe e scrutini; redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazione e modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini.

Funzione strumentale

Funzione strumentale BES: coordina le attività relative all'inclusione scolastica degli alunni BES, in collaborazione con il Gruppo di lavoro costituito dal Dipartimento dei docenti di sostegno, con il GLI e con la commissione BES
Funzione strumentale PTOF: coordina le attività relative alla progettazione e realizzazione delle attività presenti nell'offerta formativa della scuola, in collaborazione con la Commissione "PTOF"
Funzione strumentale Orientamento in ingresso: coordina le attività di orientamento in ingresso, in collaborazione con la Commissione "Orientamento in ingresso"
Funzione strumentale PCTO: coordina la progettazione, la realizzazione e la rendicontazione e valutazione

4



	delle attività PCTO degli alunni del Triennio di indirizzo	
Capodipartimento	<p>Il responsabile di dipartimento (disciplinare e di area) svolgono le seguenti attività: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti del dipartimento - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	15
Responsabile di laboratorio	<p>Le funzioni del responsabile del laboratorio sono le seguenti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità</p>	15



individuare; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia - essere preposto della sicurezza per le attività che vengono svolte all'interno del laboratorio di competenza

Compiti assegnati all'animatore digitale.

a) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; b) Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; c) Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di

Animatore digitale

1



	assistenza tecnica condotta da altre figure”	
Team digitale	<p>Compiti assegnati (prof.ssa Angela De Cata, prof. Alessio Toccaceli, proff. Alberto Augello, prof.ssa Alessandra Lucchi, prof.ssa Roberta Cauditelli). FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, anche a favore di tutti gli alunni BES PROEGTTUALITA' INNOVATIVA: e-twinning, Erasmus</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina, a livello di istituzione scolastica, le attività di programmazione didattica di educazione civica dei singoli consigli di classe	1
Coordinatori di classe	Di seguito le principali funzioni che deve svolgere il coordinatore di classe: - presiedere i Consigli di classe che si svolgono in assenza del dirigente e firmare, in qualità di Presidente, unitamente al dirigente scolastico - Predisporre	33



la programmazione del consiglio di classe, in collaborazione con il consiglio stesso -
Monitorare l'andamento didattico e la regolare frequenza scolastica degli alunni, segnalando eventuali irregolarità alle famiglie. In caso di numerose e ripetute assenze, soprattutto per studenti minori di 16 anni, la segnalazione va inoltrata alla Presidenza per la successiva comunicazione alle Autorità. - Coordinare il lavoro dell'équipe dei docenti al fine di rendere efficace l'azione didattica e formativa in coerenza con il PTOF, attuando interventi utili con tutti i soggetti coinvolti, anche attraverso corrispondenza scritta. - Curare gli interventi per la corretta stesura dei PEI e dei PDP, in collaborazione con consiglio di classe, il docente di sostegno e con il supporto della funzione strumentale BES, da presentare ai genitori. - Compilare, sentito il Consiglio di classe, la certificazione delle competenze (classi seconde) -
Intervenire in caso di comportamenti non rispettosi del Regolamento di Istituto, secondo le modalità indicate nello stesso. - Pianificare, in collaborazione con il Consiglio di Classe e la commissione PCTO, l'organizzazione specifica dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), di progetti, delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione (in collaborazione con i referenti delle visite di istruzione) e di altre attività didattiche. -
Informare eventuali nuovi docenti sulle attività previste dalla programmazione del consiglio di classe.

Referente registro elettronico

Cura l'aggiornamento e la formazione sul RE essendo punto di riferimento per docenti e

1



	famiglie	
Referente visite di istruzione	<p>Il gruppo di referenti delle visite di istruzione effettua le seguenti mansioni: 1. raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... 2. predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite 3. raccogliere i verbali dei consigli di classe nel merito delle proposte effettuate 4. elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dai consigli, al fine di valutare una condivisione fra più classi delle proposte effettuate 5. organizzare le iniziative, in collaborazione con l'ufficio tecnico: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. 6. curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate 7. gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate 8. calendarizzare le diverse uscite.</p>	2
Responsabile dell'ufficio tecnico	<p>Il responsabile dell'ufficio tecnico riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la Direzione dell'Istituto, è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; assume un ruolo</p>	1



rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. L'Ufficio Tecnico è preposto alle attività dell'azienda e a tutti i laboratori e strumentazioni tecniche di tutta l'istituzione scolastica. Dalle scelte autonome organizzative dell'Istituto, l'Ufficio Tecnico diviene una risorsa per lo sviluppo qualitativo delle competenze organizzative della scuola, soprattutto raccordandosi con tutte le strutture previste per la gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi. L'Ufficio Tecnico deve provvedere all'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. L'esigenza di manutenzione e adeguamento continuo delle risorse tecniche e degli spazi necessari all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto avrà come perno centrale l'Ufficio Tecnico che svilupperà una progettazione organizzativa facendo sua la rilevazione delle necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e dall'individuazione di categorie di beni e di servizi da approvvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da



	<p>mettere in atto e le possibili integrazioni di risorse disponibili sul territorio anche in rete con altri istituti.</p>	
Direttore dell'azienda agraria	<p>I compiti del Direttore dell'Azienda agraria sono: Adozione delle scelte relative alle colture da praticare; Direzione tecnica delle varie fasi dei cicli produttivi, dalla preparazione dei terreni fino alla raccolta; Determinazione, in accordo con il Dirigente scolastico e con il Direttore dei servizi generali e amm.vi, del prezzo di vendita dei prodotti; Organizzazione e supervisione del servizio vendita; Coordinamento organizzativo degli assistenti tecnici e collaboratori scolastici assegnati all'azienda agraria; Rapporto con gli Enti aventi competenza istituzionale nel settore agricolo, per i vari adempimenti di legge cui la scuola deve provvedere.</p>	1
Mobility manager	<p>In conformità alle "Linee guida per l'istituzione in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nell'ambito della loro autonomia amministrativa e organizzativa, della figura del mobility manager scolastico" ai sensi dell'art. 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221 come sostituito dal comma 12 bis dell'art.8 del decreto-legge 16 giugno 2022 n. 68, convertito dalla legge 5 agosto 2022 n. 108 l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini ha definito la figura del mobility manager. Il mobility manager si occuperà di promuovere la mobilità sostenibile nelle scuole, collaborando con il manager d'area per fornire all'amministrazione locale soluzioni di mobilità urbana più congeniali alle esigenze scolastiche anche in relazione alla presenza di studenti con disabilità.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto all'organizzazione scolastica - staff
dirigenziale

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di potenziamento nei confronti degli
alunni BES

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Attività di potenziamento nei confronti degli
alunni BES

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Supporto al servizio biblioteca

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 – CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo al Comune, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

L'Area Amministrazione ed acquisti si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti



compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio del personale

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93084450423

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93084450423

News letter www.istvas.edu.it

Modulistica da sito scolastico <https://istvas.edu.it/modulistica-studenti-e-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.NI.SA. (Rete degli Istituti tecnico-professionali agrari italiani)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'[Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici](#), privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

La Rete persegue le finalità di tale accordo attraverso lo strumento di questa piattaforma digitale per favorire una sempre maggiore aggregazione dell'Istruzione Agraria, con lo scopo di reperire le adesioni di altri Istituti Agrari che ad oggi non fanno ancora parte della Rete.

[Il portale consente](#) il sostegno per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi, con la finalità di supportare, promuovere e realizzare le attività di istruzione e di formazione sia dei singoli Istituti che delle iniziative di carattere nazionale dell'intera Rete.

Le scuole diventeranno centri di innovazione consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma



anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

Le **Scuole** iscritte alla Rete possono scaricare la **guida** per avere informazioni sulle modalità di accesso alla loro area riservata.

Denominazione della rete: Rete Ambito 1 (Ancona - Osimo - Loreto - Senigallia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito **svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito**, assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni sia della Rete di ambito nel suo complesso, sia delle altre Reti di scopo.

L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona è capofila della rete di Ambito 1 USR Marche



Denominazione della rete: Rete medico competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la condivisione del medico competente fra istituzioni del territorio

Denominazione della rete: Rete Istituti agrari delle Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete degli istituti agrari del territorio

Denominazione della rete: Rete Istituti Orientamento "Monitor 440"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Nell'ambito di un finanziamento "Monitor 440" è stata costituita una rete di 3 istituti (Capofila IIS Vanvitelli Stracca Angelini, IC Grazie Tavernelle, IC Posatora Piano Archi) del comune di Ancona per l'effettuazione di azioni di orientamento scolastico nei confronti degli alunni di casse seconda e terza scuola sec.1° grado.

Denominazione della rete: Rete Orientamento in ingresso - FSE Marche POR 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nell'ambito del finanziamento per un progetto di Orientamento, finanziato come FSE Marche POR 2014-2020, l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini è partner di rete di tutti gli istituti di 1° e 2° grado (Capofila IISVolterra Elia Ancona)



Denominazione della rete: Protocollo di intesa IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI - ASSAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DI PROTOCOLLO DI INTESA

Approfondimento:

Art. 1 – Obiettivi comuni e natura del rapporto

L'ASSAM e l'ISTVAS si impegnano a collaborare nell'ambito della formazione professionale in particolare nei settori agroalimentare e ambientale, al fine di migliorare le competenze degli operatori che operano in tale ambito.

Art. 2- Ruolo dell'ASSAM

L'Agenzia potrà predisporre, in collaborazione con l'ISTVAS, progetti formativi inerenti il comparto agroalimentare e in particolare la certificazione dei prodotti, la difesa fitosanitaria, la tecnica agronomica, la filiera ulivo-vite, le analisi chimiche e sensoriali su diverse matrici e prodotti.

Art. 3 – Ruolo dell'ISTVAS

L'ISTVAS potrà predisporre, in collaborazione con l'ASSAM, azioni e progetti formativi inerenti il



comparto ambientale e agroalimentare ed in particolare nei settori relativi al monitoraggio ambientale connesso all'attività agricola e alle produzioni agroalimentari, alla loro certificazione, all'analisi chimiche e sensoriali su diverse matrici e prodotti ivi comprese anche le visite aziendali degli studenti.

Art.4 – Modalità di collaborazione

Nei progetti formativi in cui sarà attivata la collaborazione verranno individuati, di comune accordo, gli obiettivi, le modalità di svolgimento, i tempi e le docenze necessarie. Le attività formative verranno seguite da un responsabile didattico-organizzativo e da un tutor.

L'ASSAM e l'ISTVAS metteranno a disposizione le proprie strutture, necessarie per l'espletamento delle azioni e dei corsi formativi, individuando di volta in volta quelle più rispondenti alle esigenze del progetto formativo.

Denominazione della rete: Convenzioni PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola	PARTNER CONVENZIONE PCTO



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione BES ed inclusione scolastica

L'inclusione scolastica implica la ridefinizione del concetto di formazione di tutti i docenti per riconoscere adeguatamente i bisogni delle nuove emergenze educative, speciali e non. Ciò richiede la puntuale riorganizzazione dei saperi, delle conoscenze e competenze che costituiscono il bagaglio professionale degli operatori scolastici, adottando una pluralità di approcci conoscitivi per rendere più funzionali gli interventi educativi. La scuola organizza interventi formativi a favore dei docenti e dell'intero personale per l'aggiornamento sulle tematiche didattiche relative all'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Intero collegio docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERSONALE SCOLASTICO E OBBLIGO DI VIGILANZA: COME PROTEGGERSI DA RESPONSABILITÀ E RIVALSE

PERSONALE SCOLASTICO E OBBLIGO DI VIGILANZA: COME PROTEGGERSI DA RESPONSABILITÀ E RIVALSE: webinar formativo ed informativo



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

L'ATTIVITA' FORMATIVA E' SVOLTA DAL D.P.O. DI ISTITUTO DOTT. GIOIA E MIA AD AGGIORNARE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SU TUTTE LE TEMATICHE INERENTI LA PRIVACY A SCUOLA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO SU TUTTE LE FIGURE SPECIFICHE PRESENTI NELL'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE NUOVE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

In applicazione del CCNI-Formazione del 19 novembre 2019, le attività per la formazione del



personale docente ed educativo della scuola, per l'Anno Scolastico 2022-2023, potranno riguardare le seguenti aree tematiche: Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento; Metodologie innovative per l'inclusione scolastica; Modelli di didattica interdisciplinare; Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali. In risposta alle necessità emergenti per la formazione e l'aggiornamento del personale docente della scuola italiana, si proporranno alcune attività di formazione facoltativa ai docenti affinché essi possano acquisire, sperimentare e verificare nel tempo metodologie innovative d'insegnamento, in linea con i bisogni di apprendimento degli studenti e con le direttive ministeriali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE D'AMBITO

PERSONALE SCOLASTICO E OBBLIGO DI VIGILANZA: COME PROTEGGERSI DA RESPONSABILITÀ E RIVALSE

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività svolta dal broker Logica Broker srl

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività svolta dal DPO dott. Francesco Gioia

Approfondimento

L'assetto organizzativo documentale strumentale alla corretta attuazione dell'obbligo di vigilanza e alla gestione del contenzioso" che inquadrerà il tema della responsabilità da un punto di vista organizzativo, evidenziando una serie di buone pratiche atte a contenere i rischi legati alla culpa in vigilando.



Gli attori e le responsabilità nell'esercizio dell'obbligo di vigilanza nell'ambito scolastico

La responsabilità relativa alla PRIVACY a scuola, a cura del DPO

Formazione obbligatoria relativa alle figure della sicurezza (lavoratore, preposto, addetti primo soccorso, addetti antincendio, ASPP)

Formazione sulle pratiche amministrative (Ottobre, Novembre 2022) a cura di USR Marche